



COMUNE DI URBINO

Nota integrativa al Bilancio di Previsione

2023 - 2025

Premessa

Il principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato 4/1 del d.lgs. 118/2011) prevede, per gli enti che adottano la contabilità finanziaria potenziata, la stesura della nota integrativa al bilancio di previsione, ovvero una relazione esplicativa dei contenuti del bilancio.

La nota integrativa vuole arricchire il bilancio di previsione di informazioni, integrandolo con dati quantitativi o esplicativi al fine di rendere maggiormente chiara e comprensiva la lettura dello stesso.

Nella nota integrativa vengono analizzati i dati ritenuti più significativi e vengono illustrate le ipotesi assunte ed in particolare i criteri adottati nella determinazione dei valori iscritti nel Bilancio di Previsione.

L'approvazione del bilancio di cui sopra nei termini di legge permetterà di rispettare le scadenze senza dover affrontare le difficoltà e i ritardi di una gestione in esercizio provvisorio.

Contenuti Generali della Nota Integrativa

La presente nota integrativa si propone di descrivere e spiegare gli elementi più significativi dello schema di bilancio di previsione 2023-2025 per quanto riguarda l'annualità 2023.

La relazione è finalizzata a verificare il rispetto dei principi contabili e a motivarne eventuali scostamenti, con particolare riferimento all'impatto sugli equilibri finanziari del bilancio annuale e pluriennale.

Stante il livello di sintesi del bilancio, la relazione è integrata con una serie di dati e tabelle aventi l'obiettivo di ampliarne la capacità informativa.

Secondo quanto previsto dal principio contabile 4/1 precedentemente richiamato la presente nota integrativa allegata al bilancio di previsione presenta il seguente contenuto minimo :

- a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
- d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi crono programmi;
- f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;

- g) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- h) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- i) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- j) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

Riferimenti al Quadro Normativo vigente

Le previsioni generali di bilancio sono state formulate attenendosi alla normativa generale vigente ed in particolare alle indicazioni della Legge di Bilancio 2023, Legge 197/2022 – D.L.176/2022 n. 234 ove già applicabili.

Non sono state variate le tariffe dei servizi e le aliquote dei Tributi di competenza comunale ed è stato adottato, in linea generale, un criterio storico di quantificazione delle risorse, avendo come base le previsioni assestate del 2022 e i dati relativi al triennio precedente.

Gli stanziamenti del bilancio

Entrate e spese ricorrenti e non ricorrenti

Le entrate sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti a seconda che l'acquisizione dell'entrata sia prevista a regime ovvero limitata ad uno o più esercizi, e le spese sono distinte in ricorrenti e non ricorrenti, a seconda che la spesa sia prevista a regime o limitata ad uno o più esercizi.

Sono in ogni caso da considerarsi non ricorrenti le entrate riguardanti:

- Donazioni, sanatoria, abusi edilizi e sanzioni;
- Condoni;
- Gettiti derivanti dalla lotta all'evasione;
- Entrate per eventi calamitosi;
- Alienazione di immobilizzazioni;
- Accensioni di prestiti;
- I contributi agli investimenti a meno che non siano definite continuative dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione;

Sono in ogni caso da considerarsi non ricorrenti le spese riguardanti:

- Le consultazioni elettorali o referendarie locali;
- I ripiani di disavanzi pregressi di aziende e società e gli altri trasferimenti in c/capital;
- Gli eventi calamitosi;
- Le sentenze esecutive ed atti equiparati;
- Gli investimenti diretti;
- I contributi agli investimenti;

CRITERI DI VALUTAZIONE ADOTTATI PER LA FORMULAZIONE DELLE PREVISIONI DI BILANCIO

Le previsioni triennali di entrata e spesa del bilancio di previsione 2023-2025 rispettano i principi dell'annualità, unità, universalità, integrità, veridicità, attendibilità, correttezza, comprensibilità, significatività, rilevanza, flessibilità, congruità, prudenza, coerenza, continuità, costanza, comparabilità, verificabilità, neutralità, pubblicità e dell'equilibrio di bilancio.

Per le entrate una particolare attenzione è dedicata alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Per la spesa la nota integrativa illustra i criteri di formulazione delle previsioni, con riguardo, in particolare:

- alle varie tipologie di spesa con indicazione dei corrispondenti stanziamenti del bilancio relativamente alla prima annualità;
- agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti ai fondi spese e ai fondi rischi, con particolare riferimento al fondo crediti di dubbia esigibilità.
- alle spese di investimento programmate;

Per quanto riguarda il Bilancio 2023_2025 occorre evidenziare come la situazione emergenziale causata dapprima dalla Pandemia da Covid 19, successivamente dallo scoppio del conflitto in Ucraina con la conseguente crisi energetica globale influenzino in modo sostanziale l'andamento delle Spese anche degli enti locali e con riflessi inevitabili sulle Entrate.

A tal fine si ritiene utile illustrare come è stato garantito il pareggio del Bilancio influenzato quest'anno da maggiori spese :

1. Maggiori Spese :

- Acquisto materiale di consumo (in particolare acquisto generi alimentari, carburanti e prodotti di pulizia € 50.000,00
- Spese per energia elettrica e gas € 450.000,00

Entrate utilizzate a copertura delle voci di cui sopra:

- Maggiore previsione di proventi codice strada . Tenuto conto di una stima abbastanza importante circa le multe per eccesso di velocità si sono incrementate in maniera sostanziale le risorse destinate alla manutenzione delle strade.
- Tenuto conto delle riscossioni effettive dell'ultimo triennio si è incrementato, rispetto allo scorso anno, l'importo dell'addizionale Irpef di euro 122.000;
- Utilizzo 100% delle Concessioni Edilizie per la spesa corrente (comma 786 della L. 178/2020) euro 230.000,00

➤ **ENTRATE E SPESE CORRENTI**

Titolo 1 Entrata – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa

Il Titolo I dell' entrata contiene gli stanziamenti relativi alle entrate di natura tributaria, contributiva e perequativa e riporta, per l'esercizio 2023, una previsione complessiva di **€. 12.207.930,14** .

Il presente titolo è composto, nello specifico, dalle seguenti voci:

5003	ICI RISCOSSA ATTRAVERSO RUOLI ANNI PRECEDENTI	6.000,00
5371	IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA	3.640.000,00
5399	I.M.U. -ANNI PRECEDENTI	190.000,00
5473	RECUPERO IMU NON VERSATA	550.000,00
5540	RECUPERO TASI NON PAGATA	10.000,00
5007	ADDIZIONALE IRPEF	1.700.000,00
5450	IMPOSTA DI SOGGIORNO	170.000,00
5427	TRIBUTO SERVIZIO RIFIUTI (TARI)	3.316.006,14
5412	FONDO DI SOLIDARIETA'	2.624.924,00
5012	TASSA CONCORSI	1.000,00

Per quanto riguarda le imposte la voce più rilevante riguarda l'IMU; la previsione comprende il gettito ordinario e quello derivante dall'attività di accertamento stimati come meglio di seguito specificato:

la previsione del **gettito netto IMU ordinario 2023** è stimata in **€ 3.640.000,00**.

A questa vanno ad aggiungersi **€ 190.000,00** alla voce "I.M.U. Anni Precedenti" quale importo per versamenti tardivi e/o da ravvedimento stimati sulla base della media del triennio precedente.

Si precisa che tale gettito IMU viene definito netto perché sconta una riduzione , stabilita dalla normativa nazionale, per alimentare il Fondo di solidarietà comunale. Tale quota viene direttamente trattenuta dallo Stato sul gettito IMU spettante al Comune di Urbino.

Di tale fondo si tratterà approfonditamente nella apposita sezione.

Si confermano, rispetto all'anno 2022, da un lato l'esclusione dall'IMU dell'abitazione principale e delle relative pertinenze (art. 13, comma 2, D.L. n. 201/2011, così come modificato dalla L. n.208/2015 –Legge di Stabilità 2016 e dal D.L. 21 ottobre 2021, n. 146 convertito dalla Legge 17 dicembre 2021, n. 215 che da una definizione più compiuta di abitazione principale) e dall'altro la riserva allo Stato del gettito IMU derivante dagli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D.

Le ulteriori ipotesi di esclusione/esenzione sono riconfermate e riguardano:

- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa adibite ad abitazione principale e relative pertinenze dei soci assegnatari;
- le unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in assenza di residenza anagrafica;
- i fabbricati di civile abitazione destinati ad alloggi sociali come definiti dal decreto del Ministro delle infrastrutture 22 aprile 2008, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 146 del 24 giugno 2008, adibiti ad abitazione principale;
- la casa familiare assegnata al genitore affidatario dei figli, a seguito di provvedimento del giudice che costituisce altresì ai soli fini dell'applicazione dell'imposta, il diritto di abitazione in capo al genitore affidatario stesso;
- un solo immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare, posseduto e non concesso in locazione dal personale in servizio permanente appartenente alle Forze armate e alle Forze di polizia ad ordinamento militare e da quello dipendente delle Forze di polizia ad ordinamento civile, nonché dal personale del Corpo nazionale dei vigili del fuoco, e, fatto salvo quanto previsto dall'articolo 28, comma 1, del decreto legislativo 19 maggio 2000, n. 139, dal personale appartenente alla carriera prefettizia, per il quale non sono richieste le condizioni della dimora abituale e della residenza anagrafica;
- l'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili che acquisiscono la residenza in istituti di ricovero o sanitari a seguito di ricovero permanente, a condizione che la stessa non risulti locata. In caso di più unità immobiliari, la predetta agevolazione può essere applicata ad una sola unità immobiliare;
- i terreni agricoli di cui all'art.7 lett.h) del D.Lgs. n.504/1992 (riportata ai criteri di cui alla circolare ministeriale n.9/93).
- i "beni merce" e cioè i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano locati. Resta obbligatoria la presentazione della dichiarazione IMU a pena di decadenza.

Restano confermate le seguenti ipotesi di riduzione del 50% della base imponibile

- per i FABBRICATI DI INTERESSE STORICO O ARTISTICO di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;

- per i FABBRICATI DICHIARATI INAGIBILI O INABITABILI e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni.
- PER LE UNITÀ IMMOBILIARI, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, CONCESSE IN COMODATO dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale in costanza dei previsti requisiti .Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

Resta confermato anche abbattimento di imposta ex lege (pari al 25%) per immobili locati a canone concordato.

Per quanto concerne le aree fabbricabili i valori in essere per l'anno 2022, verranno confermati anche per l'anno **2023** fatto l'obbligo di rivalutazione in base all'indice ISTAT.

In considerazione degli effetti connessi all'emergenza sanitaria da COVID 19 numerosi sono stati gli interventi normativi che hanno previsto esenzioni dall'Imposta Municipale propria- IMU per il settore turistico, il settore maggiormente colpito dalla crisi innescata dal Covid-19, e dello spettacolo.

Ad esempio, la cancellazione è stata totale per l'anno 2022, ma solo per gli immobili rientranti nella categoria catastale D3 destinati a spettacoli cinematografici, teatri e sale per concerti e spettacoli, a condizione che i relativi proprietari fossero anche gestori delle attività ivi esercitate (art. 78, comma 3, D.L. n. 104/2020 convertito dalla legge n. 126/2020).

Si è trattato dell'unica esenzione prevista per il pagamento dell'imposta IMU nel'anno 2022.

Diverso regime era stato previsto, per l'anno 2022, anche per i soggetti non residenti nel territorio dello Stato.

Facendo un piccolo passo indietro, a decorrere dall'anno 2020, non è più assimilata all'abitazione principale l'unità immobiliare posseduta dai cittadini italiani non residenti nel territorio dello Stato e iscritti all'Anagrafe degli italiani residenti all'estero (AIRE), già pensionati nei rispettivi Paesi di

residenza pertanto, per le abitazioni possedute in Italia da soggetti summenzionati, l'IMU doveva essere corrisposta in misura piena.

L'articolo 1, comma 48, della legge 30 dicembre 2020, n. 178 (Legge di Bilancio 2021) stabiliva che "A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, e' applicata nella misura della metà e la tassa sui rifiuti avente natura di tributo o la tariffa sui rifiuti avente natura di corrispettivo, di cui, rispettivamente, al comma 639 e al comma 668 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, e' dovuta in misura ridotta di due terzi".

Per tutto il 2022, e solo limitatamente a tale anno, a seguito delle modifiche introdotte dalla Legge 30 dicembre 2021, n. 234 (Legge di Bilancio 2022) è stata prevista l'applicazione di una riduzione pari al 37,5% dell'IMU per una sola unità abitativa, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia.

Nel **2023** si cambia di nuovo poiché, a partire da tale anno, la riduzione IMU tornerà ad essere quella ordinaria al 50%.

La legge 29 dicembre 2022, n. 197 (Legge di Bilancio **2023**) contiene alcune disposizioni in materia di IMU.

In particolare, a decorrere dal 1° gennaio **2023**, sono esenti dall'IMU gli immobili non utilizzabili né disponibili, per i quali sia stata presentata denuncia all'autorità giudiziaria in relazione ai reati di cui agli articoli 614, comma 2, o 633 (invasione di terreni o edifici) c.p. o per la cui occupazione abusiva sia stata presentata denuncia o iniziata azione giudiziaria penale.

Ai fini dell'esenzione il soggetto passivo comunica al Comune interessato il possesso dei requisiti che danno diritto all'esenzione, secondo modalità telematiche stabilite con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze, da emanare entro 60 giorni dal 1° gennaio 2023, sentita la Conferenza Stato - città ed autonomie locali.

Un'analogha comunicazione deve essere trasmessa al Comune allorché cessi il diritto all'esenzione.

L'esenzione dal pagamento dell'IMU è limitata al periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni innanzi viste.

Infine, per ristorare i Comuni per le minori entrate derivanti dall'esonero è istituito nello stato di previsione del Ministero dell'Interno un fondo con una dotazione di 62 milioni di euro annui a decorrere dall'anno 2023. Le modalità di accesso alle erogazioni del fondo sono definite con decreto del Ministro dell'Interno.

Vengono inoltre introdotte, sempre con la Legge di Bilancio **2023**, disposizioni che incidono sulla disciplina dei poteri dei Comuni in materia di aliquote IMU.

L'art. 1, comma 756, legge n. 160/2019 (Legge di Bilancio 2020) dispone che, a decorrere dall'anno 2021, i comuni possono diversificare le aliquote IMU esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'Economia e delle finanze, sentita la Conferenza Stato - Città e autonomie locali, che si pronuncia entro 45 giorni dalla data di trasmissione. A questa disposizione è ora aggiunto che con decreto del MEF, sentita la Conferenza Stato - città e autonomie locali, possono essere modificate o integrate le fattispecie individuate con il decreto.

Si affida, quindi, ad un decreto del MEF la possibilità di modificare o integrare le fattispecie per cui i Comuni possono diversificare le aliquote IMU.

Lo stesso art. 1, sopracitato, al comma 767 della medesima legge n. 160/2019, sancisce che le aliquote e i regolamenti IMU hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del MEF, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale.

In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente. Ora, con la Legge di Bilancio **2023**, si pone una deroga alle norme generali (secondo cui gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione; art. 1, comma 169, legge n. 296/2006) e alla regola secondo cui, in caso di mancata pubblicazione del regolamento e del prospetto delle aliquote IMU entro il 28 ottobre si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.

Viene infatti previsto che, a decorrere dal primo anno di applicazione obbligatoria del prospetto delle aliquote, in mancanza di una delibera approvata secondo le modalità di legge e pubblicata tempestivamente, si applicano le aliquote di base IMU e non quelle vigenti nell'anno precedente.

In conclusione l'obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote IMU **previa elaborazione di un prospetto informatizzato** che forma parte integrante dell'atto è destinato a entrare in vigore solo a seguito dell'adozione dell'apposito decreto del Ministro dell'economia e delle finanze che individua le fattispecie per le quali i comuni possono diversificare le aliquote dell'IMU, decreto che, al momento della stesura della presente nota, non è stato ancora emanato.

Si riporta, pertanto, di seguito il riepilogo delle aliquote **IMU 2022** che si prevede di confermare per l'anno **2023** e sulla base delle quali, a legislazione vigente, è stata calcolata la stima del gettito iscritto a Bilancio e derivante dalla Banca Dati in uso presso l'Ufficio Tributi:

Aliquota (per mille)	Fattispecie
4	Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze e immobili ad essa equiparati
10,5	Unità immobiliare, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda un solo immobile in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso Comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; la base imponibile è ridotta del 50% e il beneficio si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori. Il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante oltre all'immobile concesso in comodato possieda nello stesso Comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9
7,6	Gli immobili che i proprietari concedono in locazione a titolo di abitazione principale alle condizioni definite dagli accordi stipulati ai sensi della legge 9/12/1998 n.° 431 art. 2, comma 3, nonché gli immobili concessi in locazione per soddisfare le esigenze abitative di studenti universitari sulla base di contratti-tipo definiti dagli accordi di cui all'art. 5 comma 2 e 3 della succitata legge. L'imposta, calcolata la suddetta aliquota, è ridotta al 75%.

10,5	Gli immobili che i proprietari concedono in locazione ai sensi della legge 9/12/1998 n° 431 art. 5, comma 1. L'imposta, calcolata la suddetta aliquota, è ridotta al 75%.
8,5	Gli immobili, limitatamente alla categoria catastale C/1 – negozi e botteghe C3 – laboratorio per arti e mestieri che siano in possesso di tutti i seguenti requisiti: a) localizzati nel centro storico di Urbino, identificabile nel foglio catastale 265 e nel P.R.G. come zona A; b) direttamente utilizzati dal proprietario o concessi in locazione, con contratto commerciale regolarmente registrato, a canone calmierato, in presenza di accordi definiti in sede locale a seguito di confronto con le associazioni di categoria purché l'utilizzatore svolga un'attività artigianale, commerciale o di servizi con sede operativa presso i locali per i quali viene richiesta l'aliquota agevolata, regolarmente iscritta presso la CCIAA competente come impresa attiva.
10,5	altri immobili
1	Fabbricati rurali ad uso strumentale, di cui all'art. 9, comma 3 bis del D.L. n. 557 del 1993 convertito con modificazioni dalla L. n.133 del 1994.

Il **gettito derivante dall'attività di accertamento IMU** di anni precedenti è previsto in € **550.000,00**; l'importo è stato stimato sulla base dell'attività di controllo che l'ufficio tributi porrà in essere nell'esercizio 2023 e che riguarderà gli accertamenti per parziali, omessi e tardivi versamenti sull'annualità di imposta 2018.

Al riguardo si precisa che sulla base del principio contabile 4/1 della competenza finanziaria potenziata lo stanziamento si riferisce alla stima del valore complessivo degli atti di accertamento che si prevede di notificare nell'annualità 2023 al netto degli annullamenti in autotutela; contestualmente viene accantonata la quota ritenuta di difficile/incerta esigibilità nel relativo fondo crediti dubbia esigibilità che trova collocazione nella parte spesa e di cui parleremo in seguito.

Per quanto riguarda, invece, il gettito relativo alla voce "ICI Riscossa Attraverso Ruoli Anni Precedenti", la previsione residuale di **Euro 6.000,00** è riferita alle riscossioni di ruoli emessi gli anni antecedenti al 2015, ancora accertabili per cassa, calcolata sulla base delle riscossioni dell'anno 2022.

In merito ai ruoli va precisato che lo stesso principio contabile sopra richiamato dà la possibilità di

continuare ad accertare per cassa, ossia sulla base delle effettive riscossioni, i ruoli pregressi al 2015; relativamente ai ruoli emessi dal 2015 in avanti si è provveduto invece ad indicare gli stanziamenti lordi sulla base del carico dei ruoli stessi sempre con accantonamento di una quota parte al FCDE.

Il gettito dell' ADDIZIONALE COMUNALE IRPEF è determinato sulla base:

- dell'art. 1, comma 3 del d.lgs. 360/1998;
- della proposta di conferma dell' aliquota unica pari allo 0,8% con soglia di esenzione per redditi sino a 8.000,00 euro.

La previsione a Bilancio 2023 è di **€ 1.700.000,00** stimata sulla base delle entrate accertate e riscosse negli ultimi due esercizi precedenti .

La Legge n. 234/2021 art. 1, commi 2-4 è intervenuta sul testo unico delle imposte sui redditi modificando gli scaglioni di reddito e le relative aliquote.

Come noto i Comuni possono stabilire un'aliquota unica oppure una pluralità di aliquote differenziate tra loro, ma in tale ultima ipotesi queste devono necessariamente essere articolate secondo i medesimi scaglioni di redditi stabiliti per l'IRPEF nazionale, nonché diversificate e crescenti in relazione a ciascuno di essi.

Le modifiche delle aliquote e degli scaglioni dell'IRPEF avranno, ovviamente, effetti anche sull'ammontare delle addizionali ma non per il nostro Comune che, da sempre, applica una aliquota unica.

La **TASSA SUI RIFIUTI**, introdotta nell'ambito della IUC e disciplinata dall'art. 1, commi 639 e ss L. 147/2013, deve assicurare, con il proprio gettito, la copertura integrale dei costi del servizio (rif. Art. 1, comma 654, L. 147/2013). Nel bilancio **2023** il gettito TARI è previsto in € 3.316.006,14, cui si aggiunge il contributo MIUR pari a € 23.227,86 per l'importo totale di € 3.339.234,00 risultante dal PEF 2022-2025 validato da A.T.A. di Pesaro che è l'Ente Territorialmente competente, tra gli altri, per il Comune di Urbino, nell'anno 2022, come in seguito meglio precisato.

Il presupposto della TARI è il possesso o la detenzione a qualsiasi titolo di locali o di aree scoperte, a qualsiasi uso adibite, suscettibili di produrre rifiuti urbani; il tributo è dovuto da chiunque possieda o detenga tali locali ed aree. Nella determinazione della superficie tassabile non si tiene conto, comunque di quella parte in cui si formano di regola rifiuti speciali al cui smaltimento sono tenuti a provvedere a proprie spese i relativi produttori. L'Amministrazione nella commisurazione della tariffa ha l'obbligo di copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori; ne

consegue che le utenze vengono distinte in utenze domestiche ed utenze non domestiche e la tariffa per ciascuna tipologia è composta da una parte fissa, determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio riferite in particolare agli investimenti per le opere e dai relativi ammortamenti e da una parte variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio.

Come noto a decorrere dal 2020 la validazione del PEF TARI è di competenza dell'Ente Territorialmente competente (A.T.A.) ai sensi della deliberazione di ARERA n. 443/2019.

Con deliberazione di Consiglio Comunale n. 42 del 30.05.2022 sono state approvate le tariffe della TARI per l'anno 2022 in conformità al Piano economico Finanziario 2022-2025 relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani del Comune di Urbino validato da A.T.A. sulla base del nuovo metodo tariffario MTR-2 aggiornato dall'Autorità di Regolazione Energia Reti e Ambiente (ARERA) tramite delibera n. 363/2021/R/RIF e successive modificazioni ed integrazioni.

La disciplina dell'applicazione del tributo è stata approvata con delibera del Consiglio Comunale n. 40 del 29.06.2021 e successiva modifica regolamentare attuata con deliberazione n. 14 del 24.02.2022.

Nel **2023** forte impatto avranno i nuovi obblighi imposti da ARERA studiati ad hoc per tentare di rendere più efficiente la gestione del ciclo dei rifiuti.

L'ARERA ha, infatti, approvato, con la deliberazione n. 15/2022, il nuovo testo unico della qualità (TQ RIF) ponendo in capo agli enti gestori del servizio rifiuti, con ciò intendendo anche i comuni per la gestione della TARI, nuovi obblighi e standard.

Tra gli obblighi posti a tutti i gestori del servizio compare la CARTA DELLA QUALITA' che dovrà comprendere sia la qualità contrattuale sia quella tecnica. La prima si riferisce ai rapporti relativi al prelievo sui rifiuti (TARI), la seconda riguarda aspetti tecnici, come la possibilità di segnalare disservizi e di chiedere la riparazione delle attrezzature. Il tutto si traduce con l'introduzione *dell'obbligo generale, valevole anche in presenza nel medesimo ambito tariffario di più soggetti gestori, di adozione di un'unica Carta della qualità del servizio integrato di gestione dei rifiuti urbani recante, con riferimento a ciascun servizio, l'indicazione degli obblighi di servizio, degli indicatori e dei relativi standard di qualità.*

L'Ente Territorialmente competente (A.T.A.), con Deliberazione di assemblea n. 27 del 28/12/2022 ha approvato le "Carte della qualità dei servizi di gestione dei rifiuti urbani" dell'Ambito Territoriale ottimale 1 Pesaro e Urbino ai sensi della Delibera dell'Autorità di regolazione per Energia, Reti e Ambiente (ARERA) del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/RIF ed il Comune di Urbino ha preso atto della suddetta approvazione, per l'ambito di propria competenza, con delibera di Giunta Municipale n. 1 del 19/01/2023.

Inevitabilmente i contenuti della Carta della Qualità devono essere coerenti con le indicazioni del principale strumento normativo a disposizione dei Comuni costituito dal Regolamento TARI, adottato in forza dell'esercizio della potestà regolamentare dei comuni e in attuazione della legge 147/2013.

Alcuni articoli del TQRIF, infatti, presentano disposizioni difformi alla legge 147/2013, che dovranno quindi essere rivisti all'interno del regolamento, pur nei limiti dei principi tributari.

Pertanto, in primo luogo, sarà necessario individuare le disposizioni del TQRIF che possono essere in contrasto con il regolamento in quanto attinenti allo stesso tema. In tal caso diventa importante modificare la disposizione regolamentare affinché sia coerente con le indicazioni ARERA, pur nel limite, per quanto concerne la TARI tributo, dei principi e istituti tributari attinenti al presupposto di applicazione del tributo fondato sulla legge 147/2013, il sistema sanzionatorio e l'autotutela.

Il termine ultimo di approvazione delle modifiche al regolamento TARI è posto al 30 aprile 2023, termine che permette il retroagire degli effetti al 1° gennaio **2023** e vi si provvederà nel più breve tempo possibile in considerazione dell'impatto che la nuova regolamentazione avrà sugli obblighi dei cittadini.

CANONE UNICO PATRIMONIALE (ex Tosap Icp e Dpa)

A decorrere dal 1° gennaio 2021, ai sensi della legge di Bilancio per l'anno 2020, è stato istituito il Canone Unico Patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria denominato comunemente "CANONE UNICO" che sarà adottato dai comuni, dalle province e dalle città metropolitane in sostituzione:

- della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (TOSAP),
- del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche (COSAP)
- dell'imposta comunale sulla pubblicità e il diritto sulle pubbliche affissioni (ICP-DPA),
- del canone per l'installazione dei mezzi pubblicitari (CIMP),

- del canone di cui all'art. 27, commi 7 e 8, del codice della strada, di cui al decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285, limitatamente alle strade di pertinenza dei comuni e delle province.

Inoltre, ai sensi dell'art. 1, comma 837, della medesima Legge n. 160/2019, a decorrere dal 1° gennaio 2021, i comuni istituiscono il canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate, in sostituzione della tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche e del canone per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche sulle aree "mercatali".

Infine, ai sensi del comma 847 del medesimo articolo 1, sono abrogati i capi I e II del decreto legislativo n. 507 del 1993, gli articoli 62 e 63 del decreto legislativo n. 446 del 1997 e ogni altra disposizione in contrasto con le presenti norme.

Considerato che la tassa per l'occupazione di spazi ed aree pubbliche, l'imposta comunale sulla pubblicità ed il diritto sulle pubbliche affissioni sono abrogati con decorrenza dal 1° gennaio 2021 si è provveduto, con delibera di Consiglio Comunale n. 4 del 28.01.2021, all'istituzione, dalla medesima data, dei canoni di cui ai commi 816 e 837 dell'art. 1, della citata Legge n. 160/2019 in modo da evitare l'interruzione dei servizi soprattutto per ciò che riguarda le procedure per il rilascio delle autorizzazioni e delle concessioni.

Con delibera di Consiglio Comunale n. 8 del 09.03.2021 è stato approvato il Regolamento per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria ed il Regolamento per l'applicazione del canone di concessione per l'occupazione delle aree e degli spazi appartenenti al demanio o al patrimonio indisponibile, destinati a mercati realizzati anche in strutture attrezzate mentre con deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 05.02.2021 sono state approvate le tariffe a decorrere dal 01.01.2021 mentre ,con deliberazione di Giunta Comunale n. 5 del 21.02.2022 le stesse sono state confermate per l'anno 2022.

Con una serie di provvedimenti governativi legati alle conseguenze economiche determinate dal perdurare dell'emergenza epidemiologica, negli anni 2020 e 2021, sono state esonerate dal pagamento del suddetto canone unico patrimoniale alcune categorie, quali i titolari di pubblici esercizi di somministrazione, gli esercenti il commercio su aree pubbliche, disposizioni agevolative che sono state confermate anche per i primi tre mesi del 2022 grazie alla Legge di bilancio 2022, in particolare ai commi 706-707 dell'unico articolo che prorogavano al 31.03.2022 le disposizioni

previste dal D.L. n. 137/2020 (c.d. Decreto Ristori).

Per il ristoro ai Comuni delle minori entrate è istituito un fondo con una dotazione di 82,5 milioni di euro per l'anno 2022.

Inoltre, con delibera di Consiglio n. 27 del 29/04/2022 l'Amministrazione Comunale, nell'intento di garantire misure a sostegno dei pubblici esercizi in conseguenza del protrarsi degli effetti dell'emergenza Covi-19, ha deliberato di esonerare, fino al 30/06/2022, dal pagamento del canone patrimoniale di concessione (CUP) le occupazioni temporanee e permanenti effettuate dalle imprese di pubblico esercizio di cui all'articolo 5 della legge 25 agosto 1991, n. 287 nonché le occupazioni effettuate dagli operatori del commercio su aree pubbliche destinate a mercati già esonerate sino al 31/03/2022 .

Per l'anno **2023**, a normativa vigente, non sono previste esenzioni dal pagamento del canone di cui è parola.

Il comma 815 dell'unico articolo della Legge di Bilancio 2023 in realtà dispone solo una proroga del regime semplificato di rilascio delle concessioni temporanee di suolo pubblico per i locali pubblici che somministrano cibi e bevande. Una proroga al 30 giugno 2023 che era attesa e annunciata all'interno del decreto Milleproroghe, ma che alla fine ha trovato posto nella Legge di bilancio. Una disposizione che non incide minimamente sulla disciplina del Canone Unico ma che solamente pospone i termini di una procedura amministrativa attivata in tempo di pandemia per garantire il rispetto del distanziamento sociale utile per contrastare la pandemia da Covid-19.

L'avvento del nuovo canone comporta, prima di tutto, comprendere che si cambia regime, da tributario a patrimoniale, con conseguente passaggio delle relative entrate dal Titolo I al Titolo III del Bilancio comunale.

Il gettito derivante dall'attività di accertamento del CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA (EX TOSAP ED ICP)- anno 2022 è stimato in € 180.000,00 (comprensivo della sanzione del 100% per omesso o parziale versamento) sulla base del programma di controllo da effettuarsi da parte della Società concessionaria del servizio di che trattasi.

Per quanto riguarda l' **IMPOSTA DI SOGGIORNO** per il **2023** la previsione di entrata si attesta nei valori € 170.000,00.

In merito a tale imposta si precisa che con la Delibera C.C. n.31 del 18/04/2015 il Comune di Urbino ha istituito, ai sensi dell'art. 4 D. Lgs n.23/2011, a far data dal 1° giugno 2015, l'Imposta di Soggiorno ed ha approvato il relativo regolamento di seguito modificato con delibere di C.C. n. 38 del 19.04.2016, n. 17 del 23.02.2017, n. 121 del 28.12.2017 , n. 125 del 23.12.2019 e n. 62 del 19.10.2020.

Con il suddetto Regolamento si è provveduto a disciplinare gli aspetti operativi e gestionali, ivi comprese le esenzioni, oltre che di controllo e sanzionatori ma, soprattutto con l'ultima modifica adottata in data 19.10.2020, è stata modificata la posizione dei gestori che, da agenti contabili, diventano responsabili del pagamento.

A tale ultimo proposito è necessario ricordare che, a seguito dell'emanazione D.L. n. 34/2020 la disciplina dell'imposta di soggiorno ha subito una profonda modifica. In particolare l'articolo 4 del d lgs 23/2011, viene riscritto, tra le altre cose, per assegnare al gestore, appunto, la nuova qualifica di "responsabile del pagamento" dell'imposta di soggiorno con diritto di rivalsa sui soggetti passivi, con tutto ciò che ne consegue.

L'imposta è corrisposta per ogni pernottamento nelle strutture ricettive ubicate nel territorio del Comune di Urbino, fino ad un massimo di 5 pernottamenti, anche non consecutivi ed è dovuta dai soggetti non residenti nel Comune che alloggiano nelle strutture stesse. Con delibere di Giunta Comunale n.72 del 15/04/2015, n. 36 del 05.03.2016 ,n.8 del 12.01.2017 , n. 234 del 30.11.2017, n. 11 del 18.01.2019 ,n. 278 del 22.11.2019, n. 10 del 05.02.2021 e n. 6 del 21/01/2022 sono state approvate, rispettivamente, le tariffe per gli anni di imposta 2015, 2016, 2017 , 2018, 2019, 2020, 2021 e 2022 secondo criteri di gradualità. La misura dell'imposta, determinata per persona e per pernottamento, è graduata con riferimento alla tipologia delle strutture ricettive definite dalla normativa regionale, che tiene conto delle caratteristiche e dei servizi offerti dalle medesime, nonché del conseguente valore economico/prezzo.

Sarà destinata in conformità al disposto normativo di cui all'art. 4, comma 1, del D.lgs n.23/2011 a finanziare spese in materia di promozione turistica.

Di seguito il riepilogo delle tariffe I.D.S. **2023** sulle quali è calcolata la stima del gettito:

RESIDENZE E STRUTTURE RICETTIVE ALBERGHIERE	Imposta per persona e per ogni pernottamento fino ad un massimo di cinque anche non consecutivi
--	---

1 stella	€ 1,00
2 stelle	€ 1,30
3 stelle	€ 1,50
4 stelle	€ 2,00
5 stelle	€ 2,50

ATTIVITA' AGRITURISTICHE	Imposta per persona e per ogni pernottamento fino ad un massimo di cinque anche non consecutivi
	€ 1,50

STRUTTURE RICETTIVE EXTRA ALBERGHIERE	Imposta per persona e per ogni pernottamento fino ad un massimo di cinque anche non consecutivi
---------------------------------------	---

Affittacamere	€ 1,50
Casa appartamento vacanze	€ 1,50
Bed & Breakfast	€ 1,50
Country House	€ 1,50
Campeggi e Aree Sosta Camper	€ 0,50
Altre tipologie	€ 1,50

Anche per questa tipologia di entrata un piccolissimo cenno alla situazione determinata dall'emergenza COVID-19 in quanto si tratta di una importante entrata per una città turistica come la nostra che ha subito un forte crollo determinato dagli interventi di chiusura a partire dal mese di marzo 2020.

Avvicinandoci alla produzione normativa del corrente anno, dopo innumerevoli interventi negli anni 2020 e 2021, si ricorda che l'articolo 12 del D.L. del 27.01.2022, n. 4 (c.d. Decreto Sostegni-ter), convertito dalla legge 28/03/2022, n. 25, prevede che il fondo di cui all'articolo 25, comma 1, del D.L. n. 41/2021 (c.d. Decreto Sostegni), istituito nello stato di previsione del Ministero dell'interno,

per il ristoro ai comuni dei mancati incassi relativi al primo trimestre del 2022, è incrementato di 100 milioni di euro per l'anno 2022.

Analogamente l'articolo 27, comma 1, del D.L. del 01.03.2022, n. 17 (c.d. Decreto Energia), convertito dalla Legge 27/04/2022, n. 34, ha stabilito un'ulteriore integrazione di 50 milioni di euro del fondo in esame relativamente ai mancati incassi del secondo trimestre 2022.

Per quanto riguarda la ripartizione del Fondo anno 2022, è stato emanato il decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, del 15 giugno 2022, con i relativi allegati A e B, recante: «Primo riparto delle risorse, per l'anno 2022, del Fondo per il ristoro ai comuni per la mancata riscossione dell'imposta di soggiorno e di analoghi contributi» previsto dall'articolo 12, comma 1, del D.L. n. 4/2022 e dall'articolo 27, comma 1, del D.L. n. 17/2022. Con il decreto si provvede al riparto della prima quota delle risorse stanziata per l'anno 2022 per complessivi 75 milioni di euro che, per il Comune di Urbino, corrisponde ad un ristoro di € 16.138,46.

Il 13 settembre 2022, sul sito del Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari interni e territoriali, è stato pubblicato il Provvedimento relativo al secondo riparto delle risorse, per l'anno 2022, del "Fondo" per il ristoro ai Comuni dell'Imposta di soggiorno e di altri analoghi contributi, a saldo dei minori incassi nei primi due trimestri del 2022

Il "Fondo" è ripartito per l'importo residuo di Euro 75 milioni di euro che, per il Comune di Urbino, corrisponde ad un ristoro di € 7.693,65. Nulla è previsto, al momento di stesura della presente nota, per l'anno di imposta **2023**.

Lo stanziamento al **FONDO DI SOLIDARIETÀ COMUNALE** è pari ad euro **2.624.924,00**.

E' stato stimato un incremento di circa euro 10.000 rispetto a quello assegnato nell'anno 2022 tenuto conto delle seguenti disposizioni normative:

La legge 29 dicembre 2022, n. 197 - Legge di Bilancio 2023 - prevede al comma 774 un incremento pari a 50 milioni di euro della quota di FSC destinata al ristoro ai Comuni del taglio operato ai sensi del D.L. n. 66/2014 fino all'annualità 2018 compresa.

La quota è rappresentata nella voce “**D7 Incremento dotazione F.S.C. 2022 art.1, comma 449, lettera d-quater, L. 232/2016.**” del dettaglio del Fondo di solidarietà comunale disponibile sul portale della Finanza Locale. La legge di bilancio 2020 aveva previsto un aumento graduale della quota D7 che per l’anno 2023 avrebbe dovuto avere un saldo pari a 330 mln, ora incrementato dal comma in analisi di ulteriori 50 milioni.

La quantificazione della voce D7 del FSC 2023 può, pertanto, essere ottenuta in proporzione considerando un saldo di somme a ristoro pari a 380 milioni complessivi rispetto ai 300 milioni relativi all’annualità 2022.

Occorre poi considerare l’incremento previsto per il 2023 della quota “**D6 Incremento dotazione F.S.C. 2022 sviluppo servizi sociali comuni R.S.O. art.1, c. 449, lettera d-quinquies, primo periodo, L.232/2016.**” La Legge di bilancio 2022 aveva previsto l’integrazione della quota di FSC vincolata allo sviluppo dei servizi sociali svolti, in forma singola o associata dai comuni delle RSO stabilendo una somma complessiva, per il 2023, pari a 299.923.000 milioni di euro (per il 2022 era pari a 254.923.000 milioni di euro).

Inoltre l’art. 1 commi 172 e 173 della Legge 30 dicembre 2021 n. 234 (legge di bilancio per l’anno 2022) dispone un incremento delle risorse aggiuntive da ripartire nell’ambito del FSC a titolo di rafforzamento del servizio Asili nido, con l’obiettivo di raggiungere entro il 2027 un grado di copertura del servizio, compresa la quota fornita attraverso strutture private, pari al 33% della popolazione in età 0-2 anni. Le risorse assegnate ammontano a 175 milioni di euro per il 2023, per poi crescere annualmente fino a 450 milioni per il 2026 e 1.100 milioni di euro a decorrere dal 2027.

Titolo 2 Entrata – Entrate da trasferimenti

Il titolo 2 dell’ entrata è costituito dai Trasferimenti cioè da tutte quelle risorse che altri soggetti, tipicamente enti pubblici di livello superiore, assegnano all’Ente per finanziare la gestione ordinaria. Tale titolo è suddiviso in cinque tipologie con riferimento ai soggetti eroganti e comprende principalmente contributi finalizzati a spese correnti predeterminate.

Per l’esercizio 2023 riporta una previsione complessiva di **euro 4.200.798,09** stimata tenendo conto delle comunicazioni o dei decreti già approvati dagli Enti eroganti.

In riferimento al presente titolo si riporta di seguito il dettaglio delle singole voci:

Cap.	Art.	Azione	Descrizione Azione	Stanziamiento 2023
130	5	5428	CONTRIBUTI COMPENSATIVI TRIBUTI COMUNALI	62.000,00
140	1	5083	CONTRIBUTO SU SERVIZIO MENSA EROGATO AI DIPENDENTI DELLO STATO	25.000,00

140	1	5161	CONTRIBUTI DIVERSI DALLO STATO	26.827,50
140	1	5268	CONTRIBUTO DALLO STATO PER AMBITO TERRITORIALE SOCIALE	77.003,63
140	1	5648	CONTRIBUTO DALLO STATO PER AMBITO TERRITORIALE SOCIALE - FONDO POVERTA'	96.748,62
140	1	5616	CONTRIBUTO MINISTERO PER INCREMENTO INDENNITA' AMMINISTRATORI LOCALI	186.210,00
140	1	5626	CONTRIBUTO MINISTERO PER CELEBRAZIONI FEDERICIANE	10.000,00
140	2	5549	CONTRIBUTO MINISTERO PER INDENNITA' DI ORDINE PUBBLICO POLIZIA LOCALE - COVID 19	1.000,00
140	2	5622	CONTRIBUTO STATO PER INCREMENTO SPESA ENERGIA ELETTRICA	128.793,00
140	2	5628	CONTRIBUTO STATO PER TARI MIUR	23.227,86
141		5649	MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/Subinvestimento 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - CUPB94H22000320001	40.925,81
170	0	5025	CONTRIBUTO DALLO STATO PER ISTRUZIONE: SPESE DI GESTIONE SCUOLE MATERNE	30.000,00
175	0	5401	INPS PROGETTO HOME CARE PREMIUM	200.000,00
190	0	5028	CONTRIBUTI DIVERSI DALLA REGIONE	4.000,00
190	0	5588	CONTRIBUTO REGIONE LIGHT DESIGN	50.000,00
200	0	5233	CONTRIBUTO REGIONE SISTEMA INTEGRATO SERVIZI DI EDUCAZIONE E ISTRUZIONE A FAVORE BAMBINI 0-6	20.000,00
		5651	CONTRIBUTO REGIONE PER CENTRI COMMERCIALI NATURALI	15.000,00
220	0	5627	CONTRIBUTO REGIONE PER CELEBRAZIONI FEDERICO DA MONTEFELTRO	150.000,00
220	0	5636	TURISMO - PROGETTO ACCOGLIENZA L.R. 9/2006	7.500,00
270	2	5032	TRASFERIMENTO REGIONE PER INTERVENTI SOCIALI	75.000,00
270	2	5652	ENTRATE DA ATS 4 DI COMPETENZA COMUNE DI URBINO	19.618,93
270	3	5250	AMBITO -FONDI REGIONE PER PROGETTI SPECIFICI	440.000,00
270	3	5270	TRASFERIMENTI REGIONE PER LEGGE 18/96 DA RIPARTIRE TRA I COMUNI DELL'AMBITO	150.000,00
270	3	5653	CONTRIBUTO REGIONE FONDO POVERTA'	32.090,78
270	4	5475	AMBITO TERRITORIALE SOCIALE FONDI POR	200.439,26
270	4	5617	CONVENZIONE POR 9.1 DGR 732/2021	25.000,00
280	0	5079	CONTRIBUTO REGIONE PER TRASPORTO URBANO	1.716.000,00
333	1	5164	CONTRIBUTO DA COMUNI PER CO-FINANZIAMENTO AMBITO	181.347,57
333	1	5252	CONTRIBUTO DA COMUNI PROGETTI AMBITO	37.927,56
333	1	5491	CONTRIBUTO DA COMUNI AUDITORE, TAVOLETO E MONTECALVO PER GESTIONE PLESSO CA' LANCIARINO	140.532,00
333	2	5137	CONTRIBUTO COMUNITA' MONTANA PER GESTIONE PISCINA F.LLI CERVI	5.000,00
333	2	5175	CONTRIBUTI DA UNIONI MONTANE X MANIFESTAZIONI ED INIZIATIVE CULTURALI	4.000,00
333	2	5200	CONTRIBUTI COMUNITA' MONTANA PER AMBITO	17.616,00
333	3	5124	CONTRIBUTI DA ALTRI ENTI DEL SETTORE PUBBLICO	1.989,57

Titolo 3 Entrata – Entrate extratributarie

Il titolo 3 dell'entrata contiene tutti gli stanziamenti relativi alle entrate extratributarie ed è suddiviso in 5 tipologie con riferimento allo loro natura:

1. Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni;
2. Proventi derivanti da attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti;
3. Interessi Attivi;
4. Altre entrate da redditi di capitale;
5. Rimborsi e altre entrate correnti;

Le entrate di cui trattasi riguardano principalmente i servizi forniti dall'ente, i proventi derivanti dalla gestione dei beni patrimoniali, le sanzioni per violazione al codice della strada ed i rimborsi.

Per l'esercizio 2023 riporta una previsione complessiva di **euro 5.748.263,22**.

Si riportano di seguito, per ogni tipologia, i criteri utilizzati per la stima degli stanziamenti 2023.

➤ **Entrate Derivanti da Vendita di beni e servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni :**

La previsione di entrata dell'esercizio 2023 ammonta a **euro 3.355.419,58** ed è così composta:

Categoria 2 - Entrate dalla Vendita e dall'erogazione di servizi euro 1.002.000,00

stimata sulla base dei criteri di seguito specificati:

- Per quanto riguarda le entrate da Diritti di Segreteria, proventi colonie marine e montane, proventi servizi cimiteriali, proventi SAD e proventi diversi sulla base degli accertamenti effettuati nell'ultimo esercizio chiuso ed in linea con l'andamento delle rispettive entrate dell'ultimo triennio.
- Per quanto riguarda i proventi da scuole materne, refezione scolastica e asili nido sulla base della proposta di delibera relativa alla determinazione delle tariffe per i servizi a domanda individuale tenuto conto anche delle fasce ISEE e rapportate alle iscrizioni in essere.
- Per quanto riguarda i proventi da illuminazione votiva sulla base dei contratti attivi risultanti dalla banca dati aggiornata attualmente utilizzata ai fini della bollettazione del servizio medesimo

Si riporta di seguito la stima delle voci di cui sopra per l'annualità 2023:

Cap.	Art.	Azione	Descrizione Azione	Stanziamento 2023
350	0	5042	DIRITTI DI SEGRETERIA DIVERSI	150.000,00
350	0	5493	DIRITTI DI SEGRETERIA ANAGRAFE PER CARTA IDENTITA' ELETTRONICA	35.000,00
350	0	5618	DIRITTI SEGRETERIA PER CHIUSURE PRATICHE CONDONO	30.000,00
410	1	5044	PROVENTI MATERNE E REFEZIONI SCOLASTICHE	395.000,00

410	2	5045	PROVENTI DIVERSI MENSA CENTRALIZZATA	38.000,00
410	3	5506	TRASPORTO SCOLASTICO CA' LANCIARINO	3.000,00
460	1	5048	PROVENTI SERVIZIO NECROSCOPICO E CIMITERIALE	105.000,00
460	2	5230	SERVIZIO MURATURA LOCULI E TOMBE (40-60) (vedi ex azione n. 5184))	30.000,00
460	2	5357	SERVIZIO DI INUMAZIONE, ESUMAZIONE E TRASLAZIONE SALME	27.000,00
480	0	5052	PROVENTI ASILI NIDO	145.000,00
485	0	5053	PROVENTI COLONIE MARINE E MONTANE	18.000,00
490	1	5054	PROVENTI GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	2.000,00
510	2	5057	PROVENTI SERVIZI SOCIALI- ASSISTENZA DOMICILIARE	18.000,00
510	4	5058	PROVENTI DA VACANZE ANZIANI	6.000,00

Categoria 3 - Proventi derivanti dalla gestione dei beni euro 2.353.419,58

i cui stanziamenti sono stati stimati sulla base dei relativi contratti e convenzioni in essere e che di seguito si riportano nel dettaglio per l'annualità 2023:

Cap.	Art.	Azione	Descrizione Azione	Stanziamento 2023
560	0	5212	FITTI ATTIVI USO COMMERCIALE	44.000,00
570	0	5064	WIND TELECOMUNICAZIONI - CANONE LOCAZIONE AFFITTO LOCALI USO NON ABITATIVO PER STAZIONI RADIO MOBILE	30.000,00
570	0	5065	FITTI REALI FABBRICATI E TERRENI	257.000,00
571		5629	AFFITTO BOCCIODROMO ALL'ASUR	35.536,80
571		5638	AFFITTI UNIVERSITA'	67.443,40
571		5654	AFFITTO ODASI E LOCALE MUNICIPIO ACCADEMIA BELLE ARTI	65.000,00
580	1	5067	PROVENTI DIVERSI PER L'USO DI BENI E SERVIZI COMUNALI	4.500,00
580	1	5215	AMAT - UTILIZZO TEATRO STAGIONE DI PROSA	5.000,00
580	1	5471	CELEBRAZIONE MATRIMONI CIVILI	1.000,00
580	2	5068	PROVENTI PRESTAZIONI DIVERSE (NON RILEVANTI FINI IVA)	-
580	2	5279	PROVENTI DA CAVE	2.500,00

580	2	5384	CONCESSIONE TEMPORANEA CORTI E GIARDINI INTERNI DI PALAZZI COMUNALI	500,00
580	2	5592	PROVENTI CELEBRAZIONI MATRIMONI CIVILI	750,00
580	3	5567	CANONE DI CONCESSIONE, OCCUPAZIONE AREE E SPAZI DEMANIALI DESTINATI AI MERCATI	15.000,00
580	3	5632	SOVRACANONE BACINO IMBRIFERO (BIM)	-
580	4	5147	CANONE CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI	110.000,00
580	4	5154	CANONE MANUTENZIONE STRAORDINARIA LOCULI RICHIESTA AI PROPRIETARI	-
580	4	5541	CANONE CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI VINCOLATO A COSTRUZIONE NUOVI LOCULI	506.490,00
610	2	5227	CANONE CONCESSIONE IMPIANTI RETE IDRICA (ex azione n. 5092)	288.707,38
610	2	5228	CANONE PER DISTRIBUZIONE GAS	25.000,00
610	2	5337	CANONE GESTIONE CASA DELLA MUSICA	4.270,00
610	2	5375	QUOTA VARIABILE 3% PALAZZETTO DELLO SPORT	500,00
610	2	5421	CANONE CONCESSIONE RESIDENZA MONTEFELTRO	549.000,00
610	2	5435	CANONE CONCESSIONE PISCINA F.LLI CERVI	4.392,00
610	2	5439	CONCESSIONE PALAFERRO E PALAGADANA	10.370,00
610	2	5470	CANONE CONCESSIONE TRENINO GOMMATO	3.660,00
610	2	5507	CANONE CONCESSORIO DIRITTO DI SUPERFICIE AREA DI PROPRIETA' LOCALITA' SASSO	4.800,00
610	3	5566	CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	210.000,00

610	3	5655	RECUPERO EVASIONE CANONE UNICO PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA	108.000,00
-----	---	------	--	------------

➤ **Proventi derivanti dall'attività di controllo e repressione delle irregolarità e degli illeciti**

La previsione di entrata dell' esercizio 2023 di questa tipologia ammonta a **euro 1.106.000,00** e comprende le entrate per sanzioni di tipo amministrativo e sanzioni per violazioni al codice della strada così suddivise :

Cap.	Art.	Azione	Descrizione Azione	Stanziamiento 2023
511	2	5441	SANZIONI AMMINISTRATIVE DA FAMIGLIE	45.000,00
511	3	5442	SANZIONI AMMINISTRATIVE DA IMPRESE	3.000,00
520	10	5059	SANZIONI CODICE DELLA STRADA A FAMIGLIE	950.000,00
520	11	5430	RECUPERO SPESE SU NOTIFICA SANZIONI AMMINISTRATIVE	100.000,00
520	20	5060	SANZIONI AL CODICE DELLA STRADA RECUPERO ATTRAVERSO RUOLI ANNI PRECEDENTI IL 2015	8.000,00

La voce più rilevante di cui al prospetto precedente riguarda le violazioni al codice della strada che il Servizio di Polizia Municipale ha quantificato sulla base del programma di attività di controllo che verrà posto in essere nell'anno 2023 tenuto conto anche dell'andamento dei verbali emessi nell'ultimo triennio e dell'influenza della Pandemia Covid che ha ridotto drasticamente gli spostamenti e conseguentemente le violazioni negli anni 2020/2021. A tale importo vanno ad aggiungersi euro 100.000,00 quale recupero spese di notifica che vengono addebitate contestualmente alla sanzione.

Per quanto riguarda la destinazione vincolata delle entrate relative a violazioni a codice della strada prevista dalla normativa vigente, si riporta di seguito una tabella esplicativa:

Previsione a Bilancio 2023	950.000,00		
a detrarre FCDE	327.655,00	% FCDE 34,49	
Netto riscuotibile	622.345,00		
Multe per eccesso velocità 100% vincolate alle strade	196.530,00	azione 255	Manutenzione ordinaria strade
Da dividere al 50%	425.815,00		
50%- VINCOLATA			

	212.907,50		
25%	53.226,88	AZIONE 2892	Manutenzione e potenziamento della segnaletica stradale
		capitolo 510 su strade	
25%	53.226,88	AZIONE 1703	ATTREZZATURE ARREDI AUTOMEZZI
50%	106.453,75	COSI SUDDIVISO:	
	40.753,75		CAP 510 strade- azioni diverse
	40.000,00	azione 3082	Fondo previdenza e assistenza polizia municipale
	7.500,00	azione 3198	Manutenzione ordinarie strumentazioni vigili urbani
	18.200,00	azione 2957 e 3567	ASSISTENZA E MANUTENZIONE VIDEO-SORVEGLIANZA CENTRO STORICO
	237.283,75		Totale azione 255 compresa destinazione alta velocità

➤ **Interessi attivi**

A seguito delle disposizioni contenute nella legge di stabilità 2015 i conti di tesoreria sono stati resi infruttiferi pertanto la previsione della presente voce è a zero.

➤ **Altre entrate da redditi da capitale**

In questa categoria sono comprese le entrate derivanti dalla distribuzione di dividendi da parte di società controllate e collegate.

Per quanto riguarda l'esercizio 2023 l'importo si riferisce a :

Società Marche Multiservizi Spa €.353.789,64;

Con riferimento all'utile della Società Marche Multiservizi Spa si è tenuto conto del trend positivo della Società nell'ultimo triennio e del relativo piano di riparto degli utili.

➤ **Rimborsi e altre entrate correnti**

La previsione dell'esercizio 2023 è di **euro 933.054,00** e comprende le seguenti voci:

Cap.	Art.	Azione	Descrizione Azione	Stanziamiento 2023
620	0	5070	CONCORSO DEI COMUNI DEL MANDAMENTO (RIMBORSO SPESE C.E.C.)	21.000,00
630	1	5071	RIMBORSI DIVERSI	25.000,00
630	1	5148	RIMBORSO REGIONE QUOTA MUTUO DEPURATORE SCHIETI	52.678,00
630	1	5229	SPESE PER DEMOLIZIONE OPERE ABUSIVE (vedi azione uscita n. 2628)	5.000,00
630	1	5298	RIMBORSO SPESE LEGATO ALBANI	50.000,00
630	1	5420	RIMBORSO DA PARTE I.S.I.A. PER SPESE RISCALDAMENTO	52.000,00
630	1	5437	ENTRATE DA RIMBORSI, RECUPERI E RESTITUZIONE SOMME NON DOVUTE O VERSATE IN ECCESSO (vedi azione spesa n. 1951)	5.000,00
630	1	5480	RIMBORSO SPESE URBINO SERVIZI PER LOCALI IN COMODATO D'USO	6.400,00
630	1	5485	ENTRATE DA RILEVAZIONI ISTAT	6.000,00
630	1	5531	MISURE COMPENSATIVE DISCARICA E IMPIANTO DI BIOSTABILIZZAZIONE DI CA' LUCIO	450.000,00
630	3	5311	RIMBORSO PERSONALE COMANDATO	49.976,00
631	0	5127	RIMBORSO DA PARTE URBINO SERVIZI PER ENERGIA ELETTRICA PARCHEGGIO	30.000,00
650	0	5446	ENTRATE IVA DA SPLIT PAYMENT E REVERSE CHARGE SERVIZI COMMERCIALI	150.000,00
631	0	5656	Effetti Sentenza Tribunale di Urbino n. 2592022 Causa Scatolificio Metauro	30.000,00

Le entrate di cui sopra che hanno carattere ripetitivo sono state stimate tenendo conto dell'andamento delle stesse nel triennio precedente.

L'importo più consistente alla voce "Misure Compensative discarica e impianto di bio stabilizzazione di Cà Lucio " di euro 450.000,00 si riferisce all' equo indennizzo (misura compensativa) previsto originariamente nella L. 549/1995 e successivamente regolamentato dalla L. 205/2017 che stabilisce che :

« Una quota parte del gettito è destinata ai comuni ove sono ubicati le discariche o gli impianti di incenerimento senza recupero energetico e ai comuni limitrofi, effettivamente interessati dal disagio provocato dalla presenza della discarica o dell'impianto, per la realizzazione di interventi volti al miglioramento ambientale del territorio interessato, alla tutela igienico-sanitaria dei residenti, allo

sviluppo di sistemi di controllo e di monitoraggio ambientale e alla gestione integrata dei rifiuti urbani.”

Titolo 1 Spesa corrente

L'importo complessivo del Titolo I delle Spese – relativo alla Spesa Corrente- ammonta per l'anno 2023 ad **euro 21.678.094,69**.

Le spese correnti si riferiscono alle spese di funzionamento dell'apparato amministrativo dell'Ente, a quelle connesse alla erogazione dei servizi ed a quelle necessarie alla manutenzione e conservazione ordinaria del Patrimonio Comunale. Nella tabella che segue sono riepilogate secondo i macroaggregati previsti dalla normativa e che distinguono la natura economica della spesa :

TITOLI E MACROAGGREGATI DI SPESA		STANZIAMENTO 2023
	Titolo 1 – Spese correnti	
101	Redditi da lavoro dipendente	4.917.681,46
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	391.946,95
103	Acquisto di beni e servizi	12.961.204,03
104	Trasferimenti correnti	1.013.711,00
105	Trasferimenti di tributi	0,00
107	Interessi passivi	499.784,59
108	Altre spese per redditi da capitale	0,00
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	37.000,00
110	Altre spese correnti	1.856.766,66
		21.678.094,69

Si precisa che gli importi di cui alla tabella precedente tengono conto, oltre che degli Stanziamenti Assegnati dalla Giunta per l'esercizio 2023 anche delle voci di spesa le cui obbligazioni giuridiche giungono a scadenza nel medesimo esercizio e che per il principio della Competenza Finanziaria Potenziata vengono finanziate tramite Fondo Pluriennale Vincolato nell'annualità in cui tale obbligazione va a scadere.

Redditi da lavoro dipendente

La spesa del personale prevista per l'esercizio 2023 al macroaggregato 1 è prevista in **euro 4.917.681,46** è stata effettuata tenendo conto della programmazione del fabbisogno di personale, del piano delle assunzioni ed applicando il contratto collettivo nazionale di lavoro da ultimo approvato nell'esercizio 2022 e relativo al triennio 2019_2021.

Gli stanziamenti si riferiscono a:

- Retribuzioni e Oneri riflessi personale a tempo indeterminato €. 4.143.830,06
- Retribuzioni e Oneri riflessi personale a tempo determinato €. 41.174,37;
- Fondo Incentivante Oneri diretti e riflessi €. 694.677,03;

- Altre Spese per personale, quiescenza e indennità accessorie € 38.000,00;

Non sono ricomprese in tale stanziamento le spese per co.co.co. , lavoro interinale ed IRAP in quanto classificate nei macroaggregati 2 e 3 del piano dei conti.

Tali tipologie sono comunque da considerarsi a tutti gli effetti spese di personale.

Per chiarezza si riportano quindi i rispettivi stanziamenti a Bilancio 2023:

- Co. Co. Co. euro 37.000,00;
- Lavoro Interinale 0,00;
- IRAP euro 326.916,18;
-

Nel complesso gli stanziamenti di cui sopra consentono il rispetto dei limiti di cui:

- all'art. 3 del d.l. 90/2014 e dell'art. 1 comma 557 della legge 296/2006;
- all'art. 9 comma 28 del d.l. 78/2010 relativo alla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa.
- al Decreto del 17 Marzo 2020 "Misure per la definizione delle capacità assunzionali di personale a tempo indeterminato dei Comuni pubblicato sulla G.I. n. 108 del 27.04.2020;

Imposte e tasse a carico dell'ente

La spesa per imposte e tasse a carico dell'ente prevista per l'esercizio 2023 in **euro 391.946,95** è riferita principalmente all' IRAP, imposta regionale sulle attività produttive calcolata, per quanto riguarda i servizi istituzionali dell'Ente, sulle retribuzioni del personale dipendente, sui compensi spettanti a co.co.co. e lavoratori occasionali, nonché sulle indennità agli amministratori.

Per quanto riguarda i servizi commerciali invece viene calcolata sul valore della produzione.

In piccola parte l'importo di cui sopra si riferisce alla tassa proprietà automezzi e a tributi diversi a carico dell'Ente.

Acquisto di beni e servizi

La spesa per acquisto di beni e servizi è prevista per l'esercizio 2023 in **euro 12.961.204,03** ed è riferita alle spese per l'acquisto di beni e servizi per i quali l'Ente si approvvigiona all' esterno attraverso le procedure di affidamento stabilite dalla normative vigente. La stima delle relative voci è stata effettuata sulla base dei contratti in essere dove presenti o sulla base dell'andamento storico delle spese dell'ultimo triennio tenuto conto di eventuali variazioni intervenute.

Fra le spese ricomprese in questa tipologia assumono particolare rilevanza :

- **Per quanto riguarda l'acquisto di beni :**
 - La fornitura di prodotti alimentari e materiale di pulizia e monouso per la mensa centralizzata pari ad € 343.000,00 il cui importo è stato stimato sulla base dei consumi e delle movimentazioni di magazzino del servizio mensa e tenuto conto degli alunni

attualmente iscritti che fruiscono del servizio e dell'aumento del costo delle materie prime;

- l'acquisto materiale per la manutenzione ordinaria strade € 165.226,00 di cui euro 53.226,00 finanziata coi proventi da violazioni al codice della strada;
- Manutenzione ordinaria delle aree pubbliche compreso il verde pubblico €. 90.000,00 stimato sulla base del programma di interventi da espletare nell'anno.
- Acquisto carburante per mezzi di servizio € 44.680,00.

• **Per quanto riguarda invece l'acquisto di servizi le voci principali riguardano:**

- Spese per energia elettrica €. 770.620,00 quantificate sulla base dei consumi dell'ultimo triennio e tenuto conto dell'aumento dell'ultimo anno;
- Spese per riscaldamento €. 733.309,14 stimate sulla base dei consumi e tenuto conto degli aumenti del costo dell'energia nell'ultimo periodo; si precisa che l'importo ricomprende anche le spese di riscaldamento del plesso Scolastico di Cà Lanciarino per euro 45.621,77 rimborsate in quota parte dagli altri Comuni aderenti alla convenzione;
- Affidamento a terzi del servizio igiene ambientale e del tributo comunale sui rifiuti e sui servizi €. 3.221.801,00 (che trova corrispondenza in entrata) per la cui stima si rimanda a quanto specificato precedentemente riguardo alla rispettiva entrata ;
- Affidamento alla Società Urbino Sevizi del Servizio Educativo del Nido d'Infanzia Tartaruga euro 245.000,00;
- Affidamento a terzi gestione Palazzetto dello Sport €. 122.000,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso ;
- Gestione Servizi Cimiteriali €. 170.300,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso;
- Affidamento a terzi del servizio Di Pulizia Uffici Comunali €. 112.000,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso;
- Affidamento a terzi servizi ausiliari scuole dell'infanzia €. 90.000,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso ;
- Affidamento a terzi gestione scuola materna Pieve di Cagna €. 43.800,00;
- Affidamento a terzi servizi ausiliari mensa centralizzata €. 70.000,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso;
- Affidamento a Terzi gestione Piscina €. 48.800,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso;
- Affidamento a Urbino Servizi Gestione Stadio Montefeltro €. 50.000,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso ;
- Aggi per attività di gestione e accertamento Tributi Comunali Diversi €. 151.680,00 sulla base delle attività che si prevede di esternalizzare da parte dell'Ufficio Tributi e tenuto conto del recente licenziamento di una dipendente;
- Affidamento a Terzi Servizi Ausiliari Asili Nido €. 110.000,00 sulla base del contratto di affidamento del servizio stesso;
- Servizio di trasporto ad uso scolastico quota a carico del Comune per differenze tariffarie €. 70.000,00 sulla base degli importi quantificati nell'ultimo esercizio;
- Canoni di assistenza e manutenzione software gestionali e rete €. 145.501,28 sulla base dei contratti in essere;

- Spese per attività legate al turismo e alla promozione turistica euro 212.500,00;
- Postalizzazione verbali per infrazioni al codice della strada (che trova corrispondenza in entrata in quanto vengono rimborsate) 90.000,00 quantificate sulla base delle tariffe vigenti rispetto ai verbali che presuntivamente saranno notificati;
- Servizio Riscossione verbali multe estere 45.000,00 che trova corrispondenza in entrata in quanto vengono rimborsate;
- Affidamento Servizi trasporto urbano €. 1.888.000,00 (che trova corrispondenza in entrata al netto IVA) stimato sulla base del contratto in essere;
- Rette ricovero minori in istituti €. 250.000,00 quantificate sulla base dei soggetti inseriti nelle diverse strutture ;
- Canone per integrazione tariffaria sosta €. 300.000,00 come da piano finanziario ;
- Progetti e Prestazione di Servizi Diversi Ambito Territoriale Sociale 1.204.044,19 stimate sulla base delle attività dell'Ambito in considerazione del fatto che il Comune di Urbino è Ente capofila;

Trasferimenti correnti

La spesa per trasferimenti correnti è prevista per l'esercizio 2023 in **euro 1.013.711,00** ed è riferita alle spese per trasferimenti verso altre amministrazioni pubbliche (Stato, Regione, Enti Locali ecc...) e verso soggetti privati (imprese, associazioni e famiglie).

Assumono particolare rilevanza in questa tipologia il Tributo Comunale sui Rifiuti e sui Servizi, il contributo assegnato all'AMAT per la stagione teatrale, i contributi diversi per manifestazioni culturali e i trasferimenti ad enti ed a privati riguardanti i fondi per servizi riconducibili all' Ambito territoriale Sociale in quanto il Comune di Urbino è Ente capofila.

Si riporta di seguito il dettaglio della voce in oggetto ed il relativo stanziamento dell'annualità 2023:

120	501	3303	VERSAMENTO AL MINISTERO CORRISPETTIVI SU CARTA IDENTITA' ELETTRONICA	35.000,00
190	501	1092	CONTRIBUTO ANNUO ALLA COMUNITA' MONTANA	22.000,00
210	501	3282	QUOTA VINCOLATA ART. 142 CDS - TRASFERIMENTO ENTE PROPRIETARIO STRADA	2.000,00
210	501	3447	SANZIONI CODICE DELLA STRADA DA RIMBORSARE COMUNI PETRIANO E MONTECALVO	20.000,00
260	501	549	CONTRIBUTI PER FUNZIONAMENTO ISTITUTI SCOLASTICI	12.500,00

560	501	3631	PROGETTO UNESCO - CONTRIBUTO ISTITUTO TECNICO	3.000,00
570	501	2298	RIMBORSO QUOTA PARTE A REGIONE E PROVINCIA PER ESTRAZIONE CAVE	2.500,00
590	501	2143	CONTRIBUTO ANNUALE PER FUNZIONAMENTO A.T.O. (AMBITO TERRITORIALE OTTIMALE - SERVIZIO IDRICO)	11.608,00
645	501	3586	CONTRIBUTO ATA SU TARI	23.184,00
685	501	2377	CONTRIBUTI AD ENTI PER RIPARTIZIONE FONDI REGIONALI AMBITO TERRITORIALE	93.139,00
685	501	2827	FONDI AMBITO - RIPARTIZIONE AD ENTI L.R.18/96	150.000,00
696	501	3152	CONVENZIONE CON ASSOCIAZIONE STRUMENTI A FIATO	7.000,00
730	501	717	QUOTA PER INSERIMENTO DISABILI PRESSO IL CENTRO DIURNO 'IL POSTO DELLE VIOLE'	30.000,00
770	501	2661	COMUNITA' MONTANA - COMPARTICIPAZIONE OSPITI CENTRO FRANCESCA	18.000,00
840	501	2922	CONVENZIONE PER GESTIONE IN FORMA ASSOCIATA SUAP	17.500,00
280	503	3319	CONTRIBUTO PER FUNZIONAMENTO PLESSO SCOLASTICO CA' LANCIARINO	3.000,00
620	503	3241	CONTRIBUTO PER ADOZIONE CANI	1.000,00
350	505	3295	CONTRIBUTI IN CAMPO EDUCATIVO	1.000,00
390	505	2261	GESTIONE CEA	10.000,00
430	505	2362	CONTRIBUTI PER MANIFESTAZIONI CULTURALI	50.000,00
430	505	2467	CONTRIBUTO FONDAZIONE CARLO E MARISE BO	1.000,00
430	505	2512	CONTRIBUTI AMAT PER STAGIONE TEATRALE E DI PROSA	100.000,00
430	505	2952	SOSTEGNO ALLE ATTIVITA' DELLA CAPPELLA MUSICALE	25.000,00
490	505	1938	CONTRIBUTI PER ATTIVITA' E MANIFESTAZIONI SPORTIVE MOTORIE E PER IL BENESSERE	20.000,00

500	505	1939	COMPARTICIPAZIONE SPESE SERVIZI DIVERSI TURISTICI	40.000,00
500	505	2169	CONTRIBUTO FIMA PER FESTIVAL INTERNAZIONALE DI MUSICA ANTICA	20.000,00
620	505	3079	COMPARTICIPAZIONE SPESE PER GESTIONE GATTILE	10.000,00
620	505	3370	COMPARTICIPAZIONE SPESE PER GESTIONE CANILE	23.000,00
686	505	3214	TRASFERIMENTI A PRIVATI AREA DISABILITA'	25.000,00
687	505	3103	AMBITO SOMME TRASFERITE A PRIVATI - AREA ANZIANI	15.000,00
688	505	3511	POR - TRASFERIMENTI A PRIVATI	25.000,00
689	505	3619	MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/Subinvestimento 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - CUPB94H22000320001- TIROCINI	10.000,00
700	505	3327	CONTRIBUTI PER INTEGRAZIONE RETTE SOGGETTI ISTITUZIONALIZZATI	70.000,00
710	505	306	INSERIMENTI LAVORATIVI	46.680,00
760	505	1074	AFFIDO ETEROFAMILIARE MINORI.	20.200,00
770	505	583	CONTRIBUTI ECONOMICI IN CAMPO SOCIALE	9.000,00
770	505	712	CONTRIBUTO EX INAIL AI GRANDI INVALIDI	1.800,00
770	505	2520	CONTRIBUTI A FAVORE DI ASSOCIAZIONI CHE OPERANO IN CAMPO SOCIALE	12.000,00
770	505	2601	COMPARTICIPAZIONE SPESE COOP SOCIALE FRANCESCA	9.000,00
770	505	2893	FONDO ANTICRISI	9.000,00
840	505	2691	CONTRIBUTI DIVERSI ATTIVITA' PRODUTTIVE	5.000,00
280	502	3318	PLESSO SCOLASTICO CA' LANCIARINO - RIMBORSO AL COMUNE DI AUDITORE SPESE PULMINO	4.600,00

Interessi passivi

La previsione di spesa per interessi passivi e oneri finanziari diversi, pari a euro **499.784,59** rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del Tuel ed è così determinata:

- € 397.662,59 quale quota interessi per mutui in essere con la CCDPP come da risultanze del piano di ammortamento aggiornato;
- € 10.000,00 derivanti dall'accollo di un mutuo acceso presso il Credito Sportivo per la scuola di Cà Lanciarino;
- € 2.122,00 quale rimborso al Comune di Montecalvo in Foglia degli interessi mutuo per la ristrutturazione della scuola di Cà Lanciarino;
- € 90.000,00 quale rimborso interessi alla società Urbino Servizi Spa relativamente al mutuo contratto per la costruzione del Padiglione Anziani.

Si precisa altresì che il Comune di Urbino non ha in essere contratti relativi a strumenti finanziari derivati.

Altre spese per redditi di capitale

Non sono previsti stanziamenti in questa voce di Bilancio.

Rimborsi e poste correttive delle entrate

Le spese per rimborsi e poste correttive delle entrate sono previste per l'esercizio 2023 in euro **37.000,00** e sono riferite a:

80	801	1054	SGRAVI E RIMBORSI VARI DI QUOTE INDEBITE ED INESIGIBILI	25.000,00
190	801	233	FONDI A CALCOLO ECONOMATO - SGRAVI RIMBORSI DI TRIBUTI ECC.	1.000,00
210	801	2314	RIMBORSO SOMME NON DOVUTE	2.000,00
60	801	1951	RIMBORSI, RESTITUZIONE SOMME NON DOVUTE O PAGATE IN ECCESSO (vedi azione entrata 5437)	5.000,00
800	801	2476	RIMBORSO SOMME PER RESTITUZIONE LOCULI	4.000,00

Altre spese correnti

Gli stanziamenti relativi alle altre spese correnti che ammontano ad euro **1.856.766,66** , comprendono:

- I Premi per Polizze Assicurative RCT, RCA, All Risks, Infortuni, RC patrimoniale, Tutela Legale e Fondo Previdenza Polizia Municipale sulla base dei contratti attualmente in essere per €. 221.590,00;
- Spese per risarcimento danni da contenzioso 7.000,00;
- lo stanziamento relativo al fondo crediti di dubbia esigibilità ammontante ad euro 1.253.530,66 la cui composizione verrà di seguito specificata;
- lo stanziamento di competenza relativo al fondo di riserva che ammonta ad euro 83.646,00 e rispetta i

- limiti minimi e massimi indicati dall'art. 166 del Tuel;
- l'iva a debito dei servizi commerciali € 150.000,00;
- il rimborso dovuto alla provincia per la quota parte della convenzione del Segretario Comunale per € 76.000,00;
- il rimborso da Unione Montana per Dirigente 60.000,00;
- rimborso oneri di urbanizzazione 5.000,00;

➤ **ENTRATE E SPESE IN CONTO CAPITALE**

ENTRATE

Titolo 4 Entrate in conto capitale

Tel Titolo contiene gli stanziamenti relativi alle entrate in conto capitale che generalmente sono destinate a finanziare gli investimenti o comunque spese non correnti (ad eccezione dei permessi di costruire che possono essere destinati alla spesa corrente). Tali entrate si riferiscono a :

- contributi agli investimenti;
 - altri trasferimenti in conto capitale;
 - alienazioni;
 - altre entrate in conto capitale (permessi di costruire);
- e riporta per l'esercizio 2023 una previsione complessiva di **euro 26.630.148,33** suddivisa:

1. Contributi Agli investimenti € **23.063.073,01** riferiti a:

739	12	5658	PNRR USCITA MISSIONE COMPONENTE INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO PROGETTO ATS IMMOBILE STRADA ROSSA CUP	129.853,50
739	6	5643	PNRR ENTRATA MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND) - CUP B31F22004520006	32.589,00
739	4	5641	PNRR ENTRATA MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP B31C22001510006	70.606,00

739	5	5642	PNRR USCITA MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - CUP 31F22004010006	155.234,00
739	11	5657	PNRR USCITA MISSIONE COMPONENTE INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO COSTRUZIONE MENSA SCUOLA ELEMENTARE GADANA CUP	376.800,00
739	1	5604	PNRR RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA VAREA - CUP B37H21002590001	497.518,99
739	7	5644	PNRR ENTRATA MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 1.3 COSTRUZIONE PALESTRA SCOLASTICA A SERVIZIO SCUOLA ELEMENTARE SCHETI - CUP B31B22000840006	810.000,00
739	8	5645	PNRR ENTRATA MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 1.1 COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA - CUP B31B22000850006	1.010.000,00
739	10	5647	PNRR ENTRATA MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.2 MARCIAPIEDE MAZZAFERRO - CUP B37H20002170001	1.048.779,76
739	3	5611	RIQUALIFICAZIONE AREE EDIFICI CENTRO STORICO DI URBINO- CUP B35F21000560001	2.990.807,31
739	2	5603	PNRR VIABILITA' E PARCHEGGI - CUP B31B210037001	3.729.727,75
740	0	5082	CONTRIBUTO DA MINISTERO INTERNO PER MESSA IN SICUREZZA SCUOLE, STRADE, EDIFICI PUBBLICI (decreto Salvini)	90.000,00
740	0	5660	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE - COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE PARCO LORETO	150.000,00
740	0	5608	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE BORGO TORRE S. TOMMASO	150.000,00
740	0	5610	REALIZZAZIONE CICLOPEDONAE COMPLETAMENTO URBINO TORRE S. TOMMASO	200.000,00
740	0	5609	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE PIAZZA E SALA CIVICA FRAZIONE TRAZANNI	200.000,00
740	0	5661	CONSOLIDAMENTO E RIFACIMENTO DI PARTE DEL MURO DI SOSTEGNO VIA DEI CAPPUCCINI	220.000,00
740	0	5606	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE BORGO SCHIETI	300.000,00

740	0	5605	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE BORGO CAVALLINO	300.000,00
740	0	5607	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE BORGOPIEVE DI CAGNA	400.000,00
740	0	5599	CONTRIBUTO MINISTERO PER RIQUALIFICAZIONE E MUSEALIZZAZIONE DI CASA RAFFAELLO	500.000,00
740	0	5659	CONTRIBUTO MINISTERO PER EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI	600.000,00
740	0	5573	CONTRIBUTO MINISTERO PER FERMATA AUTOBUS VIA GIRO DEI DEBITORI	972.094,56
740	0	5602	CONTRIBUTO MINISTERO PER RIQUALIFICAZIONE RECUPERO FORNACE	2.500.000,00
741	0	5595	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI URBINO E FRAZIONE DI CANAVACCIO	651.900,00
744	0	5517	FINANZIAMENTO MINISTERO - RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE (Ponte Armellina e Canavaccioi)	2.478.414,00
745	0	5576	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA CA' LANCIARINO	124.355,97
750	0	5662	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA VOLPONI	1.600.000,00
757	0	5663	REALIZZAZIONE PAVIMENTAZIONE VIA DELLE MURA	500.000,00
760	1	5131	CONTRIBUTO REGIONE IN C/CAPITALE PER ASILI NIDO	13.329,95
805	0	5664	RISTRUTTUTAZIONE CONVENTO S. BERNARDINO FONDI TERREMOTO	45.594,34
808	0	5639	CONTRIBUTO REGIONE PER CENTRI COMMERCIALI NATURALI	47.795,49
841	0	5580	CONTRIBUTO DA GAL PER AREA CICLOTURISTICA SCHIETI	67.672,39
841	0	5546	CONTRIBUTO DA GAL PER RIQUALIFICAZIONE AREA ARCHEOLOGICA TEATRO ROMANO	100.000,00

2. Altri Trasferimenti in Conto Capitale euro 1.535.043,00 :

855	0	5582	CONTRIBUTO DA PRIVATI PER RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE EX MEGAS	1.500.000,00
857	0	5634	TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE PER INVESTIMENTI (BAR STADIO MONTEFELTRO)	35.043,00

3. **Entrate da alienazioni di Beni materiali e immateriali €. 1.802.032,32** .Per quanto riguarda il dettaglio dello stanziamento di tale voce si rimanda al Piano delle Alienazioni e valorizzazioni immobiliari.
4. **Altre Entrate in conto capitale €. 230.000,00** riferite a Permessi di costruire come da previsioni stimate dal Servizio Edilizia da destinare alla spesa corrente.

Titolo 5 Entrate da riduzione di attività finanziarie

Non è previsto alcun stanziamento .

Titolo 6 Prestiti

E' stato previsto ricorso ad indebitamento per euro **2.500.000,00** destinati come segue :

- Euro 1.500.000,00 per MESSA A NORMA NUOVA COPERTURA E INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO EX OSCA
- Euro 1.000.000,00 per ACQUISTO IMMOBILE VIA BRAMANTE

SPESE

Titolo 2 Spese investimento

Il titolo ricomprende le spese riferibili a beni del patrimonio immobiliare che danno la loro utilità nel medio lungo periodo; sono ricomprese in questa fattispecie : le spese per la costruzione o la manutenzione straordinaria di edifici, strade, impianti sportivi, cimiteri e per l'acquisto di beni mobili quali attrezzature, macchinari, automezzi, arredi, macchine per ufficio, hardware.

In relazione agli investimenti previsti si osserva che il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui al d.lgs. 163/2006 è stato redatto conformemente alle indicazioni ed agli schemi di cui al decreto ministeriale.

Nello stesso sono indicate:

- a) le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dal comma 3 dell'art. 128 del d.lgs. 163/2006 considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati, interventi con possibilità di finanziamento privato maggioritario;
- b) la stima dei tempi di esecuzione (trimestre/anno di inizio e fine lavori);
- c) gli accantonamenti previsti dal d.P.R. 207/2010 per:
 - accordi bonari;
 - esecuzione lavori urgenti;
 - esecuzione indagini, studi, ed aggiornamento programma;

Gli importi inclusi nello schema trovano riferimento nel bilancio di previsione.

Si riporta di seguito l'elenco degli investimenti programmati nell' annualità 2023 per l'importo complessivo di **euro 37.201.246,84**.

L'importo di cui sopra comprende:

- **Investimenti fissi lordi e acquisto terreni per l'importo complessivo di euro 37.115.961,35 così suddivisi:**

Capitolo	Articolo	Azione	Descrizione	Stanziamiento 2023
2090	14	3333	RIQUALIFICAZIONE URBANA E SICUREZZA DELLE PERIFERIE (Ponte Armellia e Canavaccio)	2.894.333,58
2090	25	3387	ACQUISIZIONE AREA VALDAZZO DITTA T.K.V.	40.000,00
2090	25	3635	ACQUISITO BAITA LE CESANE	65.000,00
2090	26	3603	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO EDIFICI COMUNALI	600.000,00
2090	26	3583	LAVORI DI DEMOLIZIONE OSCA E K2	72.014,55
2090	26	3573	PROGETTO VIDEOSORVEGLIANZA - TELECAMERE	62.803,94
2090	26	3564	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MAUSOLEI DEI DUCHI	77.985,34
2090	26	3537	INTERVENTI DI SISTEMAZIONE PER ADEGUAMENTI AMBIENTI DVR	10.000,00
2090	26	3536	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE FRAZIONE TRAZANNI SALA CIVICA E PIAZZA	200.000,00
2090	26	3535	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE BORGIO TORRE S TOMMASO	150.000,00
2090	26	3534	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE BORGIO PIEVE DI CAGNA	415.300,00
2090	26	3533	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE BORGIO SCHIETI	300.000,00
2090	26	3532	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE BORGIO CAVALLINO	300.000,00
2090	26	3531	RIQUALIFICAZIONE RECUPERO FORNACE VOLPONI PER AREA MUSEO, CONGRESSI	2.500.000,00
2090	26	2731	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI	175.738,60
2090	26	2838	SISTEMAZIONE LOCALI EX SCUOLA MONTESOFFIO (SISTEMAZIONE FACCIATA)	15.000,00
2090	26	2915	MANUTENZIONE STRAORDINARIA EDIFICI COMUNALI SEDE DEGLI UFFICI	30.000,00
2090	26	3221	RECUPERO, RESTAURO E RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE DELLA DATA QUALE LUOGO DI AGGREGAZIONE SOCIALE E DI VALORIZZAZIONE, A LIVELLO NAZIONALE ED INTERNAZIONALE, DELLE RETI TERRITORIALI LEGATE AL RIN	51.570,68
2090	26	3354	INSTALLAZIONE PANNELLI FOTOVOLTAICI	3.529,86
2090	26	3463	RIQUALIFICAZIONE FUNZIONALE SEDE EX MEGAS	1.500.000,00
2090	26	3636	MESSA A NORMA NUOVA COPERTURA E INSTALLAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO EX OSCA	1.500.000,00
2090	26	3637	DEMOLIZIONE K2 TRAZANNI E SPOSTAMENTO IMPIANTI DI RETE	50.000,00
2090	26	3638	COMPLETAMENTO SECONDO PIANO EX STRUTTURA PARROCCHIALE CANAVACCIO	100.000,00
2090	26	3639	RISTRUTTURAZIONE IMMOBILE TIRO A SEGNO	50.000,00
2090	28	3514	RIQUALIFICAZIONE DEL CENTRO STORICO DI URBINO E FRAZIONE CANAVACCIO PNRR)	651.900,00
2029	26	3640	ACQUISTO IMMOBILE VIA BRAMANTE	1.000.000,00

2090	29	3606	PNRR USCITA MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 - RIQUALIFICAZIONE AREE EDIFICI CENTRO STORICO DI URBINO- CUP B35F21000560001	3.150.449,89
2090	50	1659	ACQUISTO BENI STRUMENTALI PATRIMONIO	30.000,00
2090	52	3565	ACQUISTO ARREDI PER MAUSOLEO DEI DUCHI	6.000,00
2090	60	3572	INCARICHI DI PROGETTAZIONE PER SVILUPPO PROGETTI PNRR	75.000,00
2150	50	2277	ACQUISTO BENI STRUMENTALI UFFICIO INFORMATICO	5.000,00
2150	52	3607	PNRR USCITA MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 1.2 ABILITAZIONE AL CLOUD PER LE PA LOCALI - CUP B31C22001510006	70.606,00
2150	53	3608	PNRR USCITA MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 1.4.1 ESPERIENZA DEL CITTADINO NEI SERVIZI PUBBLICI - CUP B31F22004010006	155.234,00
2210	50	1703	ACQUISTO BENI STRUMENTALI -: ATTREZZATURE, ARREDI E AUTOMEZZI (con proventi sanzioni codice strada)	53.326,00
2210	50	3590	PROGETTO SCUOLE SICURE - ACQUISTO BENI STRUMENTALI	12.675,80
2210	50	1703	FFIDAMENTO SERVIZIO DI ADEGUAMENTO DEL SISTEMA DI VIDEOSORVEGLIANZA ESISTENTE DEL COMUNE DI URBINO MEDIANTE O.D.A. SU M.E.P.A. N.7072519	10.980,00
2210	51	3609	PNRR USCITA MISSIONE 1 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 1.4.5 PIATTAFORMA NOTIFICHE DIGITALI (PND) - CUP B31F22004520006	32.589,00
2230	6	3611	PNRR USCITA MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 1.1 COSTRUZIONE SCUOLA MATERNA - CUP B31B22000850006	1.120.745,61
2260	1	2347	MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE ELEMENTARI	15.000,00
2260	6	3464	LAVORI ADEGUAMENTO ANTINCENDIO SCUOLA PASCOLI	5.000,00
2260	7	3610	PNRR USCITA MISSIONE 4 COMPONENTE 1 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 1.3 COSTRUZIONE PALESTRA SCOLASTICA A SERVIZIO SCUOLA ELEMENTARE SCHETI - CUP B31B22000840006	810.000,00
2260	8	3641	PNRR USCITA MISSIONE COMPONENTE INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO COSTRUZIONE MENSA SCUOLA ELEMENTARE GADANA CUP	426.800,00
2270	2	3467	ADEGUAMENTO SISMICO ED EFFICIENTAMENTO ENERGETICO SCUOLA MEDIA VOLPONI	1.600.000,00
2280	1	3468	ADEGUAMENTO SISMICO SCUOLA CA' LANCIARINO	990.566,30
2330	50	1641	ACQUISTO BENI STRUMENTALI PER MENSA CENTRALIZZATA (Rilevante IVA)	30.000,00
2400	1	3121	RIQUALIFICAZIONE AREA ARCHEOLOGICA TEATRO ROMANO	125.000,00
2400	1	3544	RIQUALIFICAZIONE E MUSEALIZZAZIONE CASA RAFFAELLO	500.000,00
2410	1	3401	LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE TEATRO (RESTAURO E RISANAMENTO)	360.414,24

2420	3	3612	PNRR USCITA MISSIONE 1 COMPONENTE 3 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 1.3 EFFICIENTAMENTO ENERGETICO E MANUTENZIONE DEGLI IMPIANTI TECNOLOGICI DEL TEATRO RAFFAELLO SANZIO - CUP B34H22000130005	154.981,49
2430	50	3545	ACQUISITO MATERIALE VARIO PER SPETTACOLI E ALLESTIMENTI	5.000,00
2450	1	3578	LAVORI BAR STADIO MONTEFELTRO	35.043,00
2450	1	3546	SERBATOIO CAMPO SPORTIVO SCHIETI	20.000,00
2450	2	3469	ADEGUAMENTO PISTA ATLETICA STADIO MONTEFELTRO	690.000,00
2460	2	3642	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PALAZZETTO DELLO SPORT	50.000,00
2480	1	2783	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRUTTURE SPORTIVE	20.000,00
2480	1	3561	REALIZZAZIONE AREA DI SOSTA CICLOTURISTICA SCHIETI	100.000,00
2480	1	3478	CESANE: REALIZZAZIONE CAMPO PRATICA GOLF	276.500,00
2480	1	3547	ACQUISTO TERRENO PER CAMPO DA GOLF	55.370,00
2480	1	3479	CESANE: REALIZZAZIONE PISTA CICLABILE VERSO MAUSOLEO DEI DUCHI	222.662,50
2480	2	3388	REALIZZAZIONE BIKE PARC LOCALITA' CESANE	98.604,33
2480	3	3604	PNRR USCITA MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 - RIQUALIFICAZIONE AREA SPORTIVA VAREA - CUP B37H21002590001	632.518,99
2510	14	2463	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE CON ACCENSIONE MUTUO	120.204,13
2510	15	3008	ELIPORTO	98.011,76
2510	16	3549	REALIZZAZIONE CICLOPEDONALE COMPLETAMENTO URBINO TORRE S TOMMASO	200.000,00
2510	17	3184	MARCIAPIEDE PALLINO	98.913,50
2510	19	3122	PISTE CICLABILI URBINO PARCO DELLE CESANE	56.549,75
2510	29	3310	RIQUALIFICAZIONE AREA CONTIGUA AL SITO UNESCO DI URBINO BORGO MERCATALE (Contributo Ministero Beni e attività culturali)	27.710,08
2510	30	3462	RISANAMENTO VERSANTE S.E. DEL CENTRO STORICO DA EX FORNACE VOLPONI A SANTA CHIARA	830.747,00
2510	30	3576	INTERVENTI URGENTI RIDUZIONI RISCHIO IDROGEOLOGICO SAN GIOVANNI	611.020,99
2510	33	3550	MANUTENZIONE STRAORDINARIA MESSA IN SICUREZZA STRADE	59.058,77
2510	33	3551	MANUTENZIONE STRAORDINARIA PIAZZA CASTELDURANTE MAZZAFERRO	50.000,00
2510	33	3474	ROTATORIA CANAVACCIO COMPLETAMENTO MARCIAPIEDE	50.000,00
2510	33	3473	REALIZZAZIONE MARCIAPIEDE - COMPLETAMENTO E RIQUALIFICAZIONE PARCO LORETO	150.000,00

2510	33	3472	CONSOLIDAMENTO E RIFACIMENTO DI PARTE DEL MURO DI SOSTEGNO VIA DEI CAPPUCCINI	220.000,00
2510	33	3390	REALIZZAZIONE PAVIMENTAZIONE VIA DELLE MURA	500.000,00
2510	33	3389	ROTATORIA LA MARCELLA	100.000,00
2510	33	3290	MARCIAPIEDE FERMATA AUTOBUS GIRO DEI DEBITORI	1.625.418,30
2510	33	3223	MARCIAPIEDE MAZZAFERRO - VIA LIZZADRI	20.000,00
2510	33	3120	RIQUALIFICAZIONE VIE CENTRO STORICO-AREA TORRICINI	100.000,00
2510	33	2148	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE EXTRAURBANE	524.857,37
2510	33	3183	MARCIAPIEDE MAZZAFERRO	-
2510	33	3643	RIQUALIFICAZIONE PAVIMENTAZIONE VIA RAFFAELLO	30.000,00
2510	33	3644	SOSTEGNO MURO VIA DEL POPOLO	35.000,00
2510	36	3605	PNRR USCITA MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.1 - VIABILITA' E PARCHEGGI - CUP B31B210037001	3.729.727,75
2510	37	3613	PNRR USCITA MISSIONE 2 COMPONENTE 4 INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO 2.2 MARCIAPIEDE MAZZAFERRO - CUP B37H20002170001	1.448.779,76
2530	2	3554	SISTEMAZIONE PARCHEGGIO LOBATI	10.000,00
2530	2	3393	NUOVA REALIZZAZIONE PARCHEGGIO GADANA	80.000,00
2530	2	3645	SISTEMAZIONE PARCHEGGIO AREA ANNUNZIATA	50.000,00
2550	1	3557	COSTRUZIONE NUOVA CABINA ELETTRICA IN LOCALITA' SASSO	26.000,00
2550	45	3394	EFFICIENTAMENTO ENERGETICO PUBBLICA ILLUMINAZIONE (CON CONTRIBUTO REGIONE)	23.298,02
2560	50	3123	DECORO URBANO	3.500,00
2560	50	3625	RIQUALIFICAZIONE E VALORIZZAZIONE OPERE MASTROIANNI	3.000,00
2560	50	3632	PROGETTO LIGHT DESIGN - ACQUISTO BENI STRUMENTALI E DIRITTI AUTORE	5.030,00
2650	1	3477	SISTEMAZIONE AREA GIOCHI MONUMENTO RAFFAELLO	20.496,00
2660	1	2564	MANUTENZIONE STRAORDINARIA ASILI NIDO - LAVORI STRUTTURALI	13.329,95
2660	50	1652	ACQUISTO BENI STRUMENTALI ASILO NIDO (Rilevante IVA)	2.000,00

2689	1	3646	PNRR USCITA MISSIONE COMPONENTE INVESTIMENTO/SUBINVESTIMENTO PROGETTO ATS IMMOBILE STRADA ROSSA CUP	129.853,50
2689	50	3621	MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO/Subinvestimento 1.2 - PERCORSI DI AUTONOMIA PER PERSONE CON DISABILITA' - CUPB94H22000320001- ACQUISTO BENI STRUMENTALI (computer)	4.200,00
2695	1	2980	RIQUALIFICAZIONE E RECUPERO URBANO E SOCIALE DELLA ZONA ABITATO PONTE ARMELLINA	785.521,02
2800	3	2837	CONSTRUZIONE LOCULI CIMITERO S. BERNARDINO	406.490,00
2800	6	2773	CONSTRUZIONE DI LOCULI CIMITERI FRAZIONI	100.000,00
2800	50	1679	ACQUISTO BENI STRUMENTALI CIMITERO	6.000,00

- **Contributi agli Investimenti per l'importo complessivo di euro 37.490,00**

CONTRIBUTO IN CONTO CAPITALE - CAMPI DA TENNIS LOCALITA' VAREA	9.990,00
CONCESSIONE CONTRIBUTO PER GESTIONE CAMPO SPORTIVO VAREA	27.500,00

- **Altri Trasferimenti in conto capitale euro 47.795,49** relativi a CONTRIBUTO ALLE PMI
PER CENTRI COMMERCIALI NATURALI

Gli investimenti di cui sopra sono finanziati dalle seguenti entrate a Bilancio 2023:

TOTALE INVESTIMENTI	37.201.246,84
DETTAGLIO FINANZIAMENTI :	
Entrate Titolo IV:	26.400.148,33
CONTRIBUTI DA MINISTERI (non rientranti nel PNRR)	8.650.314,00
CONTRIBUTI DIVERSI DALLA REGIONE	2.206.719,68
CONTRIBUTI G.A.L.	167.672,69
CONTRIBUTI DA PRIVATI	1.500.000,00
SCOMPUTO AFFITTO	35.043,00
FONDI PNRR	12.038.366,84
ALIENAZIONI DI BENI IMMOBILI	1.802.032,32
Entrate Titolo VI – Accensione Prestiti	2.500.000,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO	7.725.552,51
Entrate Correnti :	
ALTRE ENTRATE DI NATURA CORRENTE	15.730,00
CONCESSIONE LOCULI CIMITERIALI	506.490,00
ENTRATE CORRENTI VINCOLATE CODICE DELLA STRADA	53.326,00

TOTALE RISORSE DESTINATE AGLI INVESTIMENTI	37.201.246,84
---	----------------------

Titolo 4 Rimborso di prestiti

Ricomprende la quota capitale annua di rimborso dei prestiti in essere presso la CCDPP come risultante dal piano di ammortamento mutui.

La quota della rata annua, riferita alla parte capitale, per l'anno 2023 ammonta ad **euro 417.771,88** stanziati alla voce Rimborso prestiti.

Partite di giro

Le partite di giro comprendono principalmente le ritenute su lavoro dipendente ed autonomo; i fondi anticipati all'economista, trasferimenti per conto terzi e depositi cauzionali. Va precisato inoltre che le nuove disposizioni in materia di scissione dei pagamenti (*split payment*) introdotte dall'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) prevedono che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori.

L'introduzione dello "*split payment*" interessa le partite di giro.

La nuova contabilizzazione dell'utilizzo delle somme vincolate ai sensi dell'art. 195 del Tuel. Dal 1° gennaio 2015 "*il principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria*" di cui al d.lgs. 118/2011 e successive modificazioni, prevede che i movimenti di utilizzo e di reintegro delle somme vincolate effettuati dal tesoriere ai sensi dell'art. 195 del d.lgs. 267/2000, vengano contabilizzate con scritture finanziarie tra le partite di giro.

Criteria di determinazione degli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali

Nel bilancio 2023-2025 non sono previsti accantonamenti per spese potenziali.

Va comunque precisato che il Comune di Urbino ha rilasciato una fidejussione nei limiti dell'importo di € 40.000,00 annuali a garanzia dell'esatto e puntuale adempimento di tutte le obbligazioni assunte dalla parte mutuataria per un contratto di mutuo destinato alla realizzazione di un campo sportivo in erba sintetica, su aree di proprietà comunale (come da convenzione rep. n. 3856 del 16/10/2015 e da progetto esecutivo approvato con deliberazione di GC. N. 12 del 25/01/2016).

A tal fine è stato accantonato tra i fondi l'importo di €. 15.000,00 da utilizzare nel caso in cui la Società mutuataria non assolva all'adempimento del pagamento delle rate del suddetto mutuo. La restante parte della rata pari ad €. 25.000,00 è comunque prevista a Bilancio quale trasferimento in conto capitale ma verrà trasferita alla Società solo dopo aver verificato che la stessa abbia assolto al pagamento della relativa rata annuale.

In merito ad eventuali passività da contenzioso si precisa che sulla base di quanto prescritto dal Principio Contabile 4/2 allegato al D.Lgs. 118/2011 è necessario costituire, già in sede di predisposizione del Bilancio di previsione, apposito Fondo per far fronte ad oneri derivanti da sentenza. Vengono sostanzialmente indicate due ipotesi sulle quali fondare la costituzione di tale fondo: quando a seguito di contenzioso il comune abbia una "significativa probabilità di soccombere"; quando a seguito di sentenza non definitiva e non esecutiva il comune sia condannato al "pagamento di spese".

In riferimento all'accantonamento per contenzioso si evidenzia che non sono emerse, allo stato attuale, nuove criticità rispetto a quelle individuate nel rendiconto 2021.

Criteri di determinazione degli stanziamenti riguardanti il fondo crediti di dubbia esigibilità

Secondo quanto previsto dal principio applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011), in fase di previsione, per i crediti di dubbia e difficile esazione, deve essere effettuato un apposito accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità.

Detto fondo è da intendersi come un "Fondo rischi" teso ad evitare che entrate di dubbia e difficile esazione, seppur legittimamente accertabili sulla base dei vigenti principi contabili, siano utilizzate per il finanziamento di spese esigibili nel corso del medesimo esercizio.

L'accantonamento non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Non è stato effettuato l'accantonamento al FCDDE per:

- i crediti da altre amministrazioni pubbliche, in quanto destinate ad essere accertate a seguito dell'assunzione dell'impegno da parte dell'amministrazione erogante,
- i crediti assistiti da fidejussione,
- le entrate tributarie che, sulla base dei nuovi principi, sono accertate per cassa;
- le entrate di dubbia e difficile esazione riguardanti entrate rimosse da un ente per conto di un altro ente e destinate ad essere versate all'ente beneficiario finale. Il fondo crediti di dubbia esigibilità è accantonato dall'ente beneficiario finale.
- Le entrate relative a servizi ad accesso prepagato;

In sede di Bilancio di Previsione la normativa prevede che il fondo crediti dubbia esigibilità venga calcolato sulla base della capacità media di riscossione delle entrate oggetto del fondo.

Tale media può essere calcolata come segue :

- Rapporto totale accertato e incassato;
- Media ponderata degli accertamenti e degli incassi
- Ponderazione medie

Prendendo come riferimento l'ultimo quinquennio e precisamente 2017/2021. Per quanto riguarda tale calcolo la normativa ha dato la possibilità di considerare, in riferimento alle annualità dell'ultimo quinquennio, l'anno 2019 in sostituzione delle annualità 2020/2021 gravate dalla pandemia e successiva crisi.

L'importo quindi calcolato come differenza fra 100 e la % di riscossione deve essere stanziato in Bilancio come FCDE.

Nel Bilancio 2023/2025 annualità 2023 è stato accantonato un importo di euro **1.253.530,66** che rispetta l'accantonamento obbligatorio previsto dalla normativa vigente.

Dettaglio Voci di Entrata e relativo FCDE - Bilancio 2023 2025

DESCRIZIONE VOCE DI BILANCIO	Previsione 2023	Fcde 2023	Previsione 2024	Fcde 2024	Previsione 2025	Fcde 2025
SANZIONI CODICE DELLA STRADA	950.000,00	343.442,10	950.000,00	343.442,10	950.000,00	343.442,10
IMU	568.673,02	400.057,74	550.000,00	389.186,25	550.000,00	389.210,47
TASI	10.000,00	3.842,45	5.000,00	1.921,43	5.000,00	1.921,43
TARI	3.316.006,14	453.533,48	3.316.006,14	453.533,48	3.316.006,14	453.533,48
RETTE SCOLASTICHE	433.000,00	7.654,36	440.000,00	7.771,12	445.000,00	7.861,72
RETTE ASILI NIDO	145.000,00	3.420,12	147.000,00	3.467,29	149.000,00	3.514,46
LAMPADE VOTIVE	105.000,00	864,89	107.000,00	881,36	110.000,00	906,07
AFFITTI	331.000,00	40.715,12	449.000,00	53.542,43	449.000,00	53.542,43
Totali	5.858.679,16	1.253.530,26	5.964.006,14	1.253.745,46	5.974.006,14	1.253.932,16

Risultato di amministrazione presunto dell'esercizio 2022 – Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022

Il prospetto dimostrativo del risultato presunto di amministrazione con riguardo all'esercizio 2021 non evidenzia la formazione di un disavanzo di amministrazione.

Si rammenta che tale allegato è stato introdotto dal d.lgs. 118/2011 al fine di imporre agli enti locali una verifica preliminare del risultato della gestione in corso: qualora dalla verifica dovesse risultare un risultato presunto negativo (disavanzo di amministrazione) il bilancio di esercizio deve prevedere uno specifico stanziamento in parte spesa e, quindi, provvedere al ripiano e alla copertura.

Le risultanze del risultato di amministrazione presunto al 31.12.2022 sono le seguenti:

Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2022	15.816.595,48
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2022	5.848.200,75
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2022	32.487.474,02
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2022	30.459.139,82
(-)	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	83.956,21
(+)	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2022	378.108,26
(+)	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2022	1.251,50
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio 2022 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2023	23.988.533,98
+	Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2022	900.149,25
-	Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2022	126.982,00
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2022	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2022 ⁽¹⁾	8.009.973,63
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022⁽²⁾	16.751.727,60
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022:		
Parte accantonata ⁽³⁾		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità ⁽⁴⁾	10.038.251,02
	Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti ⁽⁵⁾	-
	Fondo perdite società partecipate ⁽⁵⁾	-
	Fondo contenzioso ⁽⁵⁾	166.345,07
	Altri accantonamenti ⁽⁵⁾	364.344,91
	B) Totale parte accantonata	10.568.941,00

Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.450.412,39
Vincoli derivanti da trasferimenti	1.829.723,34
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Altri vincoli	
C) Totale parte vincolata	5.280.135,73
Parte destinata agli investimenti	0,00
D) Totale destinata agli investimenti	0,00
E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	902.650,87
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	
3) Utilizzo quote vincolate del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2022 ⁽⁷⁾ :	
Utilizzo quota vincolata	
Utilizzo vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	-
Utilizzo vincoli derivanti da trasferimenti	-
Utilizzo vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	-
Utilizzo vincoli formalmente attribuiti dall'ente	-
Utilizzo altri vincoli	-
Totale utilizzo avanzo di amministrazione presunto	

La parte accantonata pari ad euro 10.568.941,00 risulta così costituita:

Fondo Crediti Dubbia e Difficile Esazione	10.038.251,02
Fondo Contenzioso	166.345,07
Polizza fidejussoria	105.000,00
Indennità di fine mandato Sindaco	13.754,93
Fondo 10% alienazioni	106.668,00
Altri accantonamenti	138.921,98

La parte vincolata pari ad euro 5.280.135,73 risulta così costituita:

Descrizione	Accantonato al 31.12.2022
DESTINAZIONE SANZIONI CODICE DELLA STRADA A MANUTENZIONE STRADE, BUFFETTERIA, BENI STRUMENTALI POLIZIA MUNICIPALE	37,52
CONTRIBUTI IN CAMPO SOCIALE DA QUOTA VINCOLATA GETTITO COMPARTECIZPAZIONE IRPEF	1.477,35
LAVORI DI EFFICIENTAMENTO E SISTEMAZIONE SCUOLE CON MUTUO CCDPP	12.609,71
LAVORI PARCHEGGIO VIA GIRO DEI DEBITORI	1.890,30
INCARICHI VULNERABILITA' SISMICA EDIFICI SCOLASTICI FINANZIATI CON CONTRIBUTO DELLO STATO	53.060,70
TRASFERIMENTI A PRIVATI PER FORNITURA LIBRI DI TESO DA CONTRIBUTO REGIONE	21.153,63
TRASFERIMENTI A PRIVATI PER SOSTEGNO ALLOGGI CON CONTRIBUTO REGIONE	53.856,10
	1.945.374,04
INCENTIVI A DIPENDENTI SU LAVORI RIQUALIFICAZIONE PIAN DEL MONTE FINANZIATI CON CONTRIBUTO STATO	1.776,01
COMPENSI PER RILEVAZIONI STATISTICHE	1.813,22
PROGETTO URBINO EDUCARE AL BELLO	9.715,78
ATTIVITA' CONNESSE AL PIANO STRATEGICO COMUNALE (CONTRIBUTO STATO)	31.640,00
RIQUALIFICAZIONE URBANA PERIFERIE: PONTE ARMELLINA E CANAVACCIO	1.245.499,00
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTEZNIONE PALESTRE (CONTRIBUTO STATO)	188,61
LAVORI MARCIAPIEDE NODO DI SCAMBIO PARCHEGGIO S.LUCIA - VILLA MARIA	7.355,35
ROTATORIA CANAVACCIO CON ASSUNZIONE MUTUO	3.643,87
MANUTENZIONE STRADE DIVERSE CON ASSUNZIONE MUTUO	23.062,28
MESSA IN SICUREZZA ED EFFICIENTAMENTO PUBBLICA ILLUMINAZIONE	1.440,53
SISTEMAZIONE AREA MONUMENTO RAFFAELLO E VISTA POINT	2.742,26
LAVORI MESSA IN SICUREZZA SCUOLE CON FONDI MINISTERO	1.697,74
SPESE FINANZIATE DA FONDO FUNZIONI FODNAMENTALI	243,39
MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERI E COSTRUZIONE LOCULI	30.135,00
CONTRIBUTO REGIONE PER VIABILITA' PER PARCHEGGIO S. LUCIA	520.588,56
INCARICHI PROFESSIONALI PER MICROZONAZIONE SISMICA	0,00
TRASFERIMENTI PER PROGETTO RACCOLTA RIFIUTI	92.202,25

SPESE CONNESSE ALLA GESTIONE DELL'AMBITO TERRITORIALE SOCIALE	1.025.378,93
MAGGIORI SPESE COVID	6.976,15
LAVORI DI STRAORDINARIA MANUTENZIONE SCUOLE - COMPLETAMENTO SCUOLA PIANSEVERO	1.926,67
ACQUISIZIONE BENI IMMOBILI- PATRIMONIO - INTERVENTI DIVERSI	1.981,57
EFFICIENTAMENTO ENERGETICO - CONTRIBUTO REGIONE	58.873,62
MANUTENZIONE STRAORDINARIA - SCUOLE ELEMENTARI	3.597,54
INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI - PROGETTAZIONE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADA DEI DEBITORI (FINANZIAM MINISTERO)	40.000,00
INCARICHI PROFESSIONALI PER REALIZZAZIONE DI INVESTIMENTI - PROGETTAZIONE - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTE DELLE PIANGOLE (FINANZIAM MINISTERO)	70.000,00
MICROZONIZZAZIONE SISMICA 3 LIVELLO	8.198,05
TOTALE RISORSE VINCOLATE	5.280.135,73

Non viene applicato avanzo al Bilancio di previsione 2023_2025.

Elenco delle partecipazioni possedute

Ai sensi dell'art. 11-*quater* del D.Lgs. 118/2011 si definisce **società controllata** da un ente locale la società nella quale l'ente locale ha una delle seguenti condizioni:

- a) il possesso, diretto o indiretto, anche sulla scorta di patti parasociali, della maggioranza dei voti esercitabili nell'assemblea ordinaria o dispone di voti sufficienti per esercitare una influenza dominante sull'assemblea ordinaria;
- b) il diritto, in virtù di un contratto o di una clausola statutaria, di esercitare un'influenza dominante, quando la legge consente tali contratti o clausole.

I contratti di servizio pubblico e gli atti di concessione stipulati con società che svolgono prevalentemente l'attività oggetto di tali contratti comportano l'esercizio di influenza dominante.

Le società controllate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

In fase di prima applicazione del D.Lgs. 118/2011, con riferimento agli esercizi 2015-2017, non sono considerate le società quotate e quelle da esse controllate ai sensi dell'articolo 2359 del Codice Civile. A tal fine, per società quotate si intendono le società emittenti strumenti finanziari quotati in mercati regolamentari. Inoltre, per società partecipata da un ente locale, si intende la società a totale partecipazione pubblica affidataria di servizi pubblici locali dell'Ente locale, indipendentemente dalla quota di partecipazione.

A decorrere dal 2019, con riferimento all'esercizio 2018, ai sensi dell'art. 11-*quinqies* del D.Lgs. 118/2011 la definizione di **società partecipata** è estesa alle società nelle quali l'Ente locale, direttamente o indirettamente, dispone di una quota significativa di voti, esercitabili in assemblea, pari o superiore al 20%, o al 10% se trattasi di società quotata.

Le società partecipate sono distinte nelle medesime tipologie previste per gli enti strumentali.

Per quanto sopra esposto, e più in generale tenuto conto del Principio contabile applicato concernete il bilancio consolidato, allegato n. 4/4, con riferimento all'esercizio 2018 entrano a far parte del Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Urbino (GAP) le società a capitale pubblico/privato AMI SpA e Marche Multiservizi SpA, dando luogo alla seguente rappresentanza societaria:

• *Società controllate*

Le società controllate del comune di Urbino sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	% DI PARTECIPAZIONE
Urbino Servizi SpA	Gestione Servizi Pubblici Locali	100

• *Società partecipate*

Le società partecipate del comune di Urbino sono le seguenti:

DENOMINAZIONE	ATTIVITÀ	% DI PARTECIPAZIONE
AMI SpA	Trasporto di passeggeri in aree urbane e suburbane	42,20
Marche Multiservizi SpA	Autoproduzione di beni e servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni	3,99

Si precisa che nel sito dell'Ente è inserito il collegamento con i siti istituzionali delle Società di cui sopra nei quali sono pubblicati i dati relativi ai Bilanci, ai componenti degli organi di indirizzo e ai soggetti titolari di incarico (D. Lgs 33/2013).

Al fine di illustrare il processo di revisione che ha portato all'attuale assetto societario di cui al quadro sopra rappresentato, si fa presente quanto segue:

- in applicazione dell'art. 1, comma 611, della Legge di Stabilità 2015 n. 190 del 23.12.2014, con delibera di Consiglio Comunale n. 19 del 30/03/2015 si è proceduto ad approvare il piano di razionalizzazione con cui si è confermato il mantenimento delle seguenti società:
 - URBINO SERVIZI SPA
 - MEAGAS. NET SPA
 - AMI SPA
 - MARCHE MULTISERVIZI SPA;
 - si è stabilita, invece, la dismissione prevedendo un tentativo di vendita ad evidenza pubblica e in caso di esito infruttuoso l'attivazione del diritto di recesso per la seguente società: CONVENTION BUREAU TERRE DUCALE SCRL;
- in applicazione dell'art. 24 del D.Lgs. 175 del 19.08.2016 con atto di Consiglio Comunale n. 78 del 25/09/2017 si è proceduto ad approvare la revisione straordinaria delle partecipazioni con cui si è confermato il mantenimento delle seguenti società:
 - URBINO SERVIZI SPA
 - MEAGAS. NET SPA
 - AMI SPA
 - MARCHE MULTISERVIZI SPA;

Con lo stesso atto di Consiglio Comunale n. 78/2017 si è ribadita, invece, la dismissione in attesa della conclusione del processo di diritto di recesso avviato, in linea con il dettato dell'art. 10 del D.Lgs. 175/2016, per la seguente società:

CONVENTION BUREAU TERRE DUCALE SCRL;

- con delibera di Consiglio Comunale n. 9 del 03.03.2018, è stata poi approvata la proposta di fusione per incorporazione di Megas Net SpA in Marche Multiservizi SpA, atto che ha fatto seguito alla delibera di Consiglio Comunale n. 99 del 22.11.2017;
- in applicazione dell'art. 20 del D.Lgs. 175 del 19.08.2016, in ultimo, con proprio atto deliberativo di Consiglio Comunale n. 76 del 21.12.2018 si è proceduto alla ricognizione periodica delle partecipazioni con cui si è confermato il mantenimento delle seguenti società:
 - URBINO SERVIZI SPA
 - AMI SPA
 - MARCHE MULTISERVIZI SPA

Con la stessa delibera n. 76/2018 si è preso atto che la ricognizione effettuata, rispetto a quanto previsto nelle linee di indirizzo dell'atto di Consiglio Comunale n. 78 del 25/09/2017 di revisione straordinaria delle partecipazioni la cui adozione era fissata entro il 30/09/2017, ha registrato la modifica e l'integrazione del Piano di razionalizzazione avvenute con atto di indirizzo di Consiglio Comunale n. 99 assunto in data 22/11/2017 e con atto di approvazione di Consiglio Comunale n. 9 del 03/03/2018 della proposta di fusione per incorporazione di Megas Net SpA in Marche Multiservizi SpA.

Per Convention Bureau Terre Ducali s.c.r.l. (Società che promuove il turismo d'affari) nel piano di riassetto per la razionalizzazione delle società detenute da questo Comune in sede di analisi di cui all'art. 20, comma 2, del D.Lgs. 175 del 19.08.2016 si conferma, come già rilevato nei processi di razionalizzazione in precedenza adottati, la cessione delle quote in quanto società che detiene un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti (art. 20 co. 2 lett. b) e un fatturato medio non superiore a 500.000 euro nel triennio 2013 - 2015 (art. 20, co. 2, lett. d e art. 26, co. 12-quinquies).

MODALITÀ ADOTTATE NEL TEMPO IN SUCCESSIONE:

- *Alienazione*
avviata la procedura ad evidenza pubblica;
la procedura si è conclusa senza alienazione;
la procedura è stata avviata in data 17/07/2015 con Determinazione del Settore Economico Finanziario n. 51;
- *Esercizio del diritto di recesso*
la procedura si è conclusa negativamente;
la procedura è stata avviata in data 10/10/2015 con PEC prot. n. 22780 e ribadita in data 19/06/2017 con PEC prot. n. 15618.

Nel frattempo, in data 17.07.2019, la società consortile Convention Bureau Terre Ducali ha provveduto a riformulare lo Statuto sociale approvando il nuovo testo e introducendo modifiche significative, anche relativamente alla cessione di quote.

Dopo vari tentativi di alienazione e recesso andati a vuoto messi in atto dal Comune di Urbino per la cessione delle quote societarie, pari al 1,21% del capitale sociale detenuto nella Società Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l., in data 12.11.2019 è stata acquisita agli atti di questo Comune la richiesta PEC prot. n. 33962 formulata dalla Società Farmacie Comunali Riccione SpA con sede in Riccione (RN) avente ad oggetto "Acquisto quote in vs. possesso della Società Convention Bureau Terre Ducali

Scrl”.

A seguito dell’esito della ricognizione, di cui all’atto di Consiglio Comunale n. 130 del 23.12.2019, effettuata alla data del 31.12.2018, delle società in cui il Comune di Urbino detiene partecipazioni dirette e indirette come disposto dall’art. 20 del D. Lgs. 175/2016, come modificato dal D. Lgs. n. 100/2017 e della delibera di Consiglio Comunale n. 129 del 23.12.2019 avente ad oggetto “Cessione quote di partecipazione societarie di Convention Bureau Terre Ducali SCRL detenute dal Comune di Urbino”, si stabiliva di procedere tramite negoziazione diretta alla cessione delle stesse quote, pari al 1,21% del capitale sociale, alla Società Farmacie Comunali di Riccione SpA con sede in Riccione (RN) ad un prezzo di € 737,00.

Con successiva determinazione n. 17 del 17.02.2020 del Settore Contenzioso – Contratti – Società Partecipate – ERP si è stabilito di procedere alla stipula dell’atto di compravendita finalizzato alla cessione delle quote di partecipazione detenute dal Comune di Urbino nella società Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l., pari al 1,21% del capitale sociale, alla Società Farmacie Comunali di Riccione S.p.A. per l’ammontare degli introiti finanziari pari ad € 737,00.

Con atto n. 47, serie 3S, registrato il 03.11.2020 presso l’Ufficio dell’Agenzia delle Entrate di Pesaro, si è proceduto al trasferimento definitivo delle quote in questione.

Anche Urbino Servizi SpA, con nota acquisita agli atti del Comune con nota Prot. n. 761 del 07.12.2020, comunicava l’avvenuta cessione a titolo oneroso delle proprie quote di partecipazione, pari al 5,81% del capitale sociale detenuto in Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l., alla Società Farmacie Comunali di Riccione SpA per l’importo di € 3.532,00. Per tali motivi il Comune di Urbino cessava anche di avere una partecipazione indiretta nei confronti di Convention Bureau Terre Ducali S.c.r.l.

Con riferimento all’esercizio 2022, con Delibera di Giunta n. 243 del 29.12.2022 è stato approvato il seguente elenco dei componenti il “Gruppo Amministrazione Pubblica del Comune di Urbino”:

- Urbino Servizi SpA - Società controllata dal socio unico Comune di Urbino;
- AMI SpA – Società partecipata pubblico/privata;
- Marche Multiservizi SpA – Società partecipata pubblico/privata;
- A.A.T.O. n. 1 MARCHE NORD Pesaro e Urbino – Ente strumentale partecipato;
- ATO1 – PESARO E URBINO (ATA RIFIUTI) Assemblea territoriale d’Ambito – Ente strumentale partecipato;
- Consorzio Urbino e il Montefeltro – Ente strumentale partecipato, in liquidazione da settembre 2022;
- Amministrazione del patrimonio del Collegio Raffaello – Ente strumentale controllato;
- Amministrazione del Legato Albani - Ente strumentale controllato;
- Cappella del SS. Sacramento nella Metropolitana di Urbino – Ente strumentale controllato;
- Fondazione Carlo e Marise Bo – Ente strumentale partecipato;
- AMAT – Associazione Marchigiana Attività Teatrali – Ente strumentale partecipato;
- U.I.C. Urbino International Center – Ente strumentale controllato, cessato dal 06.04.2022;
- Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO – Ente strumentale controllato.

Si fa presente che le risultanze dei rendiconti e dei bilanci dei soggetti considerati nel “Gruppo Amministrazione Pubblica” relativi al penultimo esercizio antecedente quello cui si riferisce il bilancio di previsione, sono pubblicati nei siti internet dei relativi enti.

Si allega elenco con l’indicazione dei relativi siti web istituzionali:

SOCIETÀ /	SITI WEB
-----------	----------

ENTE	
URBINO SERVIZI SpA	www.urbinoservizi.it/ www.gazzettaamministrativa.it/opencms/opencms/_gazzetta amministrativa/amministrazione trasparente/ marche/ societa_urbino_servizi SPA/130 bila/
AMI SpA	www.amibus.it/viewdoc.asp?co_id=12771
Marche Multiservizi SpA	www.gruppomarchemultiservizi.it/#chi-siamo
A.A.T.O. n. 1 Marche Nord	www.ato1acqua.marche.it www.ato1acqua.marche.it/atomarchen1/zf/index.php/servizi-aggiuntivi/index/index/idtesto/86
ATO1 ATA Rifiuti	www.atarifiuti.pu.it www.atarifiuti.pu.it/lamministrazione/albo-pretorio/delibere-assemblea-di-ambito/anno-2020/
Consorzio Urbino e il Montefeltro	www.urbinoeilmontefeltro.it/
Amministrazione del Legato Albani e del patrimonio del Collegio Raffaello	www.legatoalbani.it/ www.legatoalbani.it/statuto-legato-albani/
Cappella del SS. Sacramento	www.cappellamusicaleurbino.it/
Fondazione Carlo e Marise Bo	www.fondazionebo.it
AMAT	www.amatmarche.net
UIC - Urbino International Center	www.urbinointernationalcentre.org/
Associazione Beni Italiani Patrimonio Mondiale UNESCO	www.sitiunesco.it/